

TURISMO

Anno 23°
Ottobre 2017

all'aria aperta 255

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MAGAZINE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Lago di Bolsena:
Marta

Bovino,
nel cuore della Daunia
uno dei borghi più belli d'Italia

Sport e Turismo
in Valle Aniene

Chefchaouen:
una magia, un miraggio,
una fantastica città

Il Salone del Camper

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE

all'interno la rivista

Il Itinerari
Gustosi



A TUTTO
Camper
2017

20 - 23 Ottobre 2017

Lingotto Fiere, Torino

per informazioni:

 011 350 936

 info@automotoretro.it

Con il patrocinio di



Editoriale

Un mondo che continua a cambiare

Purtroppo verrebbe da dire, se solo prestassimo attenzione ad alcuni degli ultimi accadimenti che, qui e là, inevitabilmente ci colpiscono, direttamente o indirettamente.

Gli uragani che si sono abbattuti sulla Terra in queste ultime settimane stanno disegnando (e ridisegnando per l'ennesima volta) intere parti di Nazioni, in pratica ridiscrevendone le prospettive di sviluppo, l'orografia, le stesse speranze di vita (e qualità della stessa esistenza!) per milioni di persone. Le immagini televisive che ci arrivano nelle nostre comode case sono impietose nel narrare l'irrefrenabile scorrere di fiumi di acqua in quelle che, solo poche ore prima, erano ancora le trafficate e animate vie di metropoli o di piccoli centri...

I terremoti hanno segnato duramente anche la nostra cara Italia (e non solo, basti pensare a quello disastroso per intensità che ha sconvolto il Messico in queste ultime settimane) portando distruzione e morte in centri grandi e piccoli, lasciando - dopo la loro azione distruttrice -, sconquassi infiniti e vuoti immensi, nelle nostre anime, nelle famiglie colpite in modo irrimediabile, nelle stesse economie di intere comunità.

Le folli sfide di una politica internazionale, che pare aver perso il lume della ragione, ogni giorno ci fanno sobbalzare sulla nostra sedia, ad ogni edizione di un nuovo telegiornale, seminando in tutti noi paure ancestrali e mai del tutto davvero sopite.

La moralità dell'azione pubblica e privata, nonché l'alto ideale di quella azione politica illuminata che dovrebbe tendere al bene e al progresso dell'intera società, paiono oggi essere divenute facili tesi per cabarettisti e comici che, in realtà, non fanno altro che portare al limite del ridicolo problemi reali, che tutti noi facilmente possiamo riconoscere anche nella nostra stessa quotidianità.

Purtroppo la situazione è quella qui appena abbozzata, in questo particolare momento che stiamo vivendo: ma vogliamo davvero sperare che si tratti solo di un istante buio e che presto il Sole tornerà a splendere sui nostri destini umani, facendo sciogliere - proprio come neve al sole - al risveglio mattutino anche il più brutto dei nostri incubi notturni...

E vogliamo sperarlo davvero!

Salvatore Braccialarghe



TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 23° - N. 255

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl

di Claudio Domenico D'Orazio

editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl

Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31

60131 Ancona

redazione@turit.it - Tel. 335 8790279

Responsabile della Pubblicità

Claudio Domenico D'Orazio

dorazio.commerciale@turismoitinerante.com

Ufficio Abbonamenti

abbonamenti@turit.it

Tel. 335 8790279

La Redazione:

Direttore Responsabile

Maurizio Socci

Direttore

Salvatore Braccialarghe

Collaboratori:

Rodolfo Bartoletti,

Salvatore Braccialarghe,

Domenico Carola, Antonio Castello,

Antonella Fiorito,

Pier Francesco Gasperi, Il Bubris

Giuseppe Lambertucci,

Camillo Musso, Rosanna Ojetti,

Vincenzo Punzo, Riccardo Rolfini,

Romina Rolfini, Marisa Saccomandi,

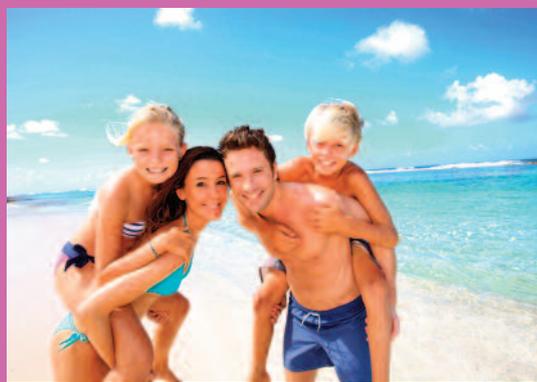
Franca D. Scotti, Lamberto Selleri,

Carmen Somma, Beppe Tassone,

Tania Turnaturi

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.



CAMPER

MAGAZINE

www.campermagazine.tv - campermagazine@campermagazine.tv

Sommario

News	pag. 8
Attualità	pag. 10
Fotografia	pag. 18
On the road - Italia	pag. 22
On the road - Estero	pag. 42
News dal mondo del caravanning	pag. 48
News sulla circolazione stradale	pag. 52
Eventi e mostre	pag. 56
Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero	pag. 60
Dagli Enti e Associazioni di Categoria	pag. 64
Benessere	pag. 67
L'opinione di Beppe Tassone	pag. 78
Gli Itinerari Gustosi	pag. 79



Il Salone del Camper



Lago di Bolesena



Valle Aniene



Daunia



Chefchaouen



Nordic Walking

Camper Park Nervia: piace ai campeggiatori, premiata dall'ACT Italia

Il Bubris

Camper Park Nervia è stata una delle aree premiate con la bandiera gialla, durante il Salone del Camper, dall'associazione A.C.T. ITALIA. Un riconoscimento ai comuni che hanno dimostrato di voler sviluppare il turismo open-air, avendo permesso la realizzazione di una struttura per la sosta dei camper e alle aree attrezzate che

offrono i migliori servizi al campeggiatore. Tra le aree premiate c'è Camper Park Nervia che merita di essere considerata come sosta ideale per visitare la Riviera di Fiori, la Costa Azzurra e l'entroterra ligure. Situata tra Ventimiglia e Bordighera, l'area Camper Park Nervia gode di quella posizione favorevole del clima

mite tipico della Riviera dei Fiori unita alla possibilità di sciare ad un'ora, a Limone Piemonte. E' quindi una meta ideale da vivere con la famiglia o con amici tutto l'anno. L'area rappresenta il punto di arrivo per dotazioni e servizi che ci si può aspettare da una struttura dedicata a chi ama il turismo itinerante. Distante 500 mt dal mare e dalla spiaggia libera, è attraversata all'ingresso dalla pista ciclabile di nuova realizzazione che porta al caratteristico paese di Dolceacqua. Nell'area ci sono a disposizione 67 piazzole adatte per le caravan e per i camper, attrezzate di energia elettrica e di colonnine per acqua sparse a macchia di leopardo e due zone riservate alle tende. Tutta la struttura è video sorvegliata ed è completa di un'ampia zona carico-scarico e di nuovi servizi igienici con docce calde e locale disabili. Completano la dotazione il Wi-Fi, il parco giochi con due piscine dedicate ai bimbi, il bar, il ristorante e la braceria. Infine dell'area gli amici a 4 zampe sono i benvenuti.

I prezzi variano a seconda del periodo dell'anno. Indirizzo e informazioni:

Via Primo Maggio
18033 Camporosso (IM)
Cell. 328 0386624
info@camperparknervia.com
www.camperparknervia.com



REFRIGERAZIONE TECNOLOGIA AD ASSORBIMENTO

I frigoriferi del futuro

Alti standard per una refrigerazione salvaspazio

Novità
**DOMETIC
SERIE 9**



**ULTRA SLIM
LARGO SOLO
468 MM**

Frigorifero ad assorbimento una porta

- 151 litri di volume interno (senza cella freezer), 146 litri con cella freezer (12 litri)
- 1 ripiano corto e 2 ripiani lunghi
- 4 ripiani regolabili nella porta
- Cella freezer rimovibile da 12 litri
- Maniglie della porta con design automotive
- Illuminazione con striscia LED



12 V



230 V



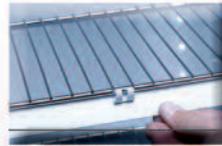
Gas



Silent



Accessori per il retrofit, installati direttamente in fabbrica



Bordi di sicurezza

- Per estrarre facilmente gli alimenti
- Impediscono agli alimenti di cadere



Vassoi estraibili

- Trasportabile direttamente dal frigo alla tavola
- Pratico per colazione o spuntini freschi



Ripiani regolabili

- Elementi divisori regolabili e supporti per bottiglie
- Per conservare bibite e verdura



**DOMETIC
SERIE 8**



Innovativo sistema di apertura

- La porta si apre e si chiude con un dito
- Cerniera montabile a destra o a sinistra secondo la necessità



Sistema modulare salvafreschezza

- Rimuovibile e lavabile in lavastoviglie



Pannello di controllo touch

- Semplice e intuitivo
- Selezione automatica e manuale della fonte di energia

Regolazione flessibili dei ripiani
Cella freezer amovibile



www.dometic.it/rv

Dometic
GROUP

Siglato l'accordo di partnership Trenitalia-MyTaxi per un viaggio sempre più smart

Di Antonella Fiorito



A presentare l'intesa il 25 settembre 2017 l'Amministratore Delegato di Trenitalia, Orazio Iacono e il CEO di mytaxi Andrew Pinnington nel corso di una con-

ferenza stampa a Roma. "La partnership fra Trenitalia e Mytaxi è coerente agli obiettivi che l'azienda persegue nell'ambito del Piano Industriale di

Gruppo. Migliorare la Customer Experience dei nostri passeggeri, sviluppare un sistema di mobilità sempre più integrato, supportato da adeguati strumenti digitali. Tutti elementi che sostanziano questo accordo e che recheranno evidenti benefici ai nostri clienti, in termini di convenienza, comfort e risparmio di tempo nel viaggio door to door: più l'esperienza è semplice e completa, più gli italiani lasceranno l'auto a casa e faranno ricorso al trasporto pubblico". Così ha dichiarato Orazio Iacono, Amministratore Delegato di Tre-

nitalia.

“Crediamo fortemente in questa partnership grazie a cui siamo in grado di facilitare il viaggio e la vita dei nostri passeggeri, non solo proponendo loro un’offerta commerciale dedicata ma anche offrendo un servizio congiunto, che rafforza in modo considerevole il concetto di mobilità intermodale, smart e sostenibile. Trenitalia è un partner di eccellenza e di alto valore strategico per noi e questa è la prima collaborazione in Europa così ben strutturata che per-

mette l’integrazione taxi-treno, per cui siamo molto orgogliosi di quest’accordo.” ha aggiunto Andrew Pinnington, CEO di Mytaxi. I clienti di Trenitalia beneficeranno subito di uno sconto del 50%, offerto da Mytaxi fino al 31 ottobre, su tutte le corse pagate via App che avranno come partenza o destinazione le stazioni di Milano Centrale, Garibaldi e Rogoredo e di Roma Termini, Tiburtina e Ostiense.

In seguito si aggiungeranno ulteriori iniziative promozionali fruibili attraverso percorsi di

prenotazione e acquisto interamente digitali. Tra qualche mese si potranno acquistare voucher scontati per l’utilizzo di Mytaxi direttamente su Trenitalia.com, in abbinamento all’acquisto del biglietto del treno. Inoltre, i soci Cartafreccia potranno presto iscriversi a Mytaxi inserendo il proprio codice fedeltà e accumulare un punto per ogni chilometro percorso in taxi, eliminando dall’importo della corsa anche il costo di ogni supplemento per il trasporto dei bagagli.

THETFORD
Loving leisure



Scegli il meglio, scegli Thetford

Il fluido per toilette più venduto al mondo. Visitate il nostro sito www.thetford-europe.com



Il Salone del Camper



Chiusura da record per l'edizione 2017 del Salone del Camper e intanto nel 2018 arriva T&O

Di Carmen Somma

Davvero un successo questa ottava edizione del Salone del Camper che ha registrato una chiusura da record con circa 132 mila visitatori, oltre tutte le aspettative, superando di gran lunga i 130 mila stimati prima dell'apertura. Questa 2017, si può benissimo considerare l'edizione della vera ripresa, caratterizzata da una crescita del 4,3 % rispetto al 2016 che consolida e rafforza ulteriormente l'appuntamento più importante in Italia, secondo in Europa, dedicato all'industria del caravanning, organizzato da Fiere di Parma e APC - Associazione Produttori Caravan e Camper.

Come da tradizione, ad aprire ufficialmente il Salone, la conferenza stampa inaugurale introdotta da Gian Domenico Auricchio, Presidente di Fiere di Parma, che dopo i saluti di rito, con entusiasmo ha sottolineato come sia cresciuta questa manifestazione che da ben 8 anni ormai, si tiene nel complesso fieristico parmense, a seguire i saluti del nuovo Presidente di APC l'Associazione Produttori Caravan e Camper Simone Nicolai, che si è detto veramente felice di rivestire questo ruolo, per la prima volta, in un momento in cui il mercato sembra si stia consolidando.

Per ben nove giorni, Parma è stata una vetrina dell'eccellenza della produzione di veicoli ricreazionali dei principali costruttori italiani ed esteri, che è riuscita a catalizzare l'attenzione di un folto pubblico di ap- ►



▶ appassionati che ha potuto scegliere, in oltre 120 mila mq, fra 300 aziende e circa 700 veicoli in esposizione. Secondo il Rapporto sul turismo

in libertà realizzato dal Ciset dell'Università Cà Foscari di Venezia nel 2016, i turisti in libertà in Italia sono stati 8,4 milioni spendendo nel complesso circa

2,9 miliardi. Fattori chiave della crescita: lo sviluppo delle aree di sosta e la crescita di iniziative legate alla valorizzazione del territorio.

Ma al successo del Salone hanno contribuito anche elementi congiunturali come la ripresa del settore soprattutto in Italia, con una produzione di circa 15.150 autocaravan, registrando un + 22% rispetto al 2015 e la crescita nel 2016 del



Turismo in Libertà in Italia, che sembra attrarre fasce d'età più giovani rispetto agli anni passati. Tantissime le famiglie, che soprattutto in Italia si confermano fra i principali fruitori di veicoli ricreazionali, un target un po' perso negli anni di forte crisi, ma che da quest'ultima edizione del Salone, ha fatto di nuovo sentire la sua presenza. Molti anche i giovani attratti da soluzioni-vacanza all'insegna

dello sport e della praticità, orientati verso tipologie furgonate, sono infatti i van, secondo le ultime tendenze, la nuova frontiera del viaggio itinerante, preferito anche da coppie più agè, che trovano in questi mezzi la praticità nello spostarsi, oltre alla possibilità di entrare facilmente in città e quindi parcheggiare senza problemi. Fra le novità di questa ottava edizione del Salone, in esposizione anche: accessori per il tempo libero e allestimenti personalizzati sia per sportivi che per disabili, il tutto completato

dall'ampia sezione di "Tende Outdoor Festival", completata da un'ampia area espositiva con aree dedicate ai bambini e ai valori del Turismo in Libertà. Intanto che il Salone ha chiuso i battenti ed ha già pronte le date per l'edizione 2018, la prossima sfida di APC e Fiere di Fiere di Parma si chiama T&O "Turismo & Outdoor", l'unico appuntamento fieristico del panorama italiano, interamente dedicato al turismo esperienziale e agli sport outdoor in continua crescita che è in programma dal 15 al 18 febbraio 2018.



A **Siena** il mondo Unesco

Si è svolta a Siena la prima edizione del WTE, il Salone Mondiale del turismo nei siti Unesco

Di Franca D. Scotti



Affollata partecipazione alla prima edizione del World Tourism Event, il Salone Mondiale del turismo nei siti Unesco svolto a Siena, nelle splendide sale di Santa Maria della Scala, dal 22 al 24 settembre.

Più di 200 operatori tra buyer e seller italiani e stranieri e circa 100 siti Unesco erano presenti, per incontrarsi in workshop e riflettere sul valore e il significato del brand Unesco.



Presenti alla inaugurazione, insieme a Marco Citerbo, direttore del Salone, il Sindaco di Siena, Bruno Valentini, con l'Assessore al Turismo Sonia Pallai, il Sottosegretario ai beni culturali, l'on. Ilaria Borletti Buitoni, l'Assessore al Turismo della Regione Toscana Stefano Ciuffo, il Presidente dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Unesco Giacomo Bassi, il Direttore di Toscana Promozione Turistica Alberto Peruzzini.

Il Salone è nato perché mancava, accanto all'attività istituzionale dell'Unesco, un evento di promo-commercializzazione dei siti protetti dal punto di vista turistico. E i risultati, nel corso del tempo, con le edizioni prima di Assisi, poi di Padova e ora di Siena, si sono avuti, come dimostrano i pacchetti dedicati a siti Unesco nei cataloghi dei tour operator.

Come ha osservato Marco Citerbo, direttore del Salone, gli incontri sono stati preziosi per comprendere la potenzialità del brand Unesco per sviluppare un turismo culturale di alto livello, ma che preservi la sostenibilità. Spesso i territori sede dei siti Unesco sono delicati e fragili, quindi è opportuno che i flussi del turismo siano attentamente regolati. Senza dimenticare che il "sito" non è solo monumenti e opere d'arte, ma anche comunità e persone, che devono continuare a vivere in un territorio non "museificato". In sintesi, come ha osservato l'On. Ilaria Borletti Buitoni, "avere 51 siti Unesco - tanti ne ha l'Italia - non deve essere un

problema, ma una preziosa opportunità."

Esempio perfetto è la città di Siena, il cui centro storico è tutto patrimonio dell'Umanità, una straordinaria città medievale quindi, in cui gli edifici sono stati disegnati per formare un tut-

t'uno armonico con il paesaggio circostante. Ma è anche una città vivace, animata, famosa per la spettacolarità del Palio e la tifoseria scatenata delle contrade. E il Sindaco di Siena, Bruno Valentini, ha sottolineato come Siena, al centro di questo ►





► incontro internazionale di professionisti del turismo specializzati nei luoghi Unesco, costituisca un modello virtuoso di turismo sostenibile.

Molti gli interventi interessanti nella giornata inaugurale.

L'ambasciatore della Bulgaria in Italia, l'ex Primo Ministro Marin Raykov, ha presentato la ricchezza storica, culturale e artistica del paese, vera culla della cultura slava. L'ambasciatore della Lituania in Italia ha presentato la varietà del paesaggio, della cultura, delle tradizioni popolari, anche queste protette dall'Unesco.

L'Associazione nazionale città di tartufo (Anct) ha presentato il progetto di candidatura a patrimonio immateriale dell'Unesco di 'Cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali'. Piccole, ma importanti realtà che fanno rete, per testimoniare l'insieme di valori, il mondo tradizionale e la cultura che caratterizzano i territori e le comunità legate al pregiato fungo: come Alba, Acquafredda, Città di Castello, Camugnano, Gubbio, Montalcino municipalità di San Giovanni d'Asso, Pietralunga, San Miniato, Sant'Angelo in Vado, Sant'Agata Feltria, Scheggino, Valsamoggia municipalità di Savigno e Montaione.

Non solo Siena ovviamente è stata al centro dell'attenzione. Il WTE è stato occasione di scoperta anche per altre ricchezze Unesco del territorio toscano, dalle Ville Medicee fiorentine a San Gimignano, a Pienza e la Val d'Orcia.

Basta un CLICK per entrare nel
nostro mondo  www.tecnoled.it



tecnoled

Led

light

line

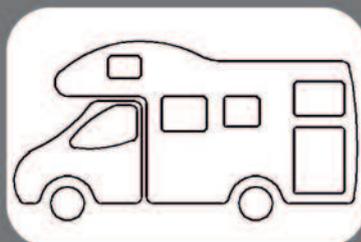
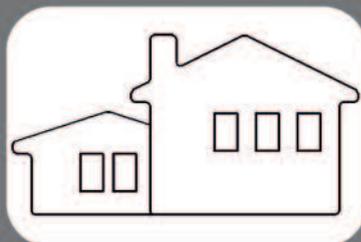
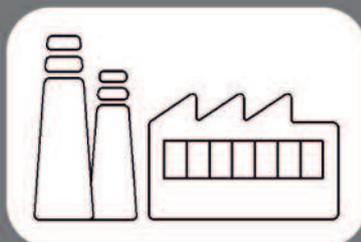
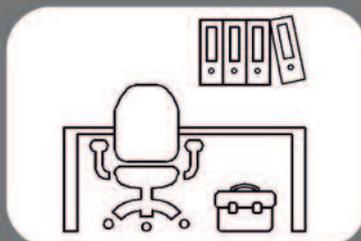


TECNOLED S.r.l. unipersonale

Località Pian di Rona, 129/G

50066 REGGELLO (Firenze) ITALY

Tel. 055.866.23.44 - info@tecnoled.it



I sistemi di memorizzazione delle immagini

Di Salvatore Braccialarghe



Abbiamo visto finora cosa accade nel nostro strumento quando scattiamo una fotografia: una volta che i dati provenienti dal sensore vengono elaborati e processati dalla CPU interna

della macchina, gli stessi sono pronti per essere immagazzinati nell'apposito sistema di memoria in utilizzo. Anche questo può essere sviluppato e realizzato con modalità diverse, ferma restando la sua finalità: quella di

effettuare una registrazione completa dell'immagine, così che noi la possiamo richiamare sul nostro schermo ogni volta che ne avessimo la necessità. All'inizio dell'epoca digitale i primi apparecchi potevano con-

tare su una risicata memoria interna, in grado di salvare solamente un numero limitato di fotografie: d'altronde la tecnolo-



gia di allora era ancora assai immatura nel catturare grandi quantitativi di dati e, quindi, le immagini prodotte erano sì di bassa qualità, ma anche piuttosto "leggere" in termini di "peso digitale" e di conseguente im-

piego della memoria.

Con il progredire delle conoscenze tecniche le foto divenivano sempre più ricche di dati e quindi finivano con il "pesare" molto di più: c'era la necessità di creare apposite schede di memoria, capaci di registrare velocemente il continuo flusso di dati in uscita dalla CPU della macchina. Su queste premesse sono stati sviluppati i diversi tipi di memorie oggi disponibili: tutte le macchine fotografiche digitali presentano uno o due "slot" pronti ad accogliere lo specifico formato di supporto scelto dal costruttore. Tra i supporti più diffusi ricordiamo i vari tipi di Compact Flash, che differiscono tra di loro per la velocità di trasferimento, per la capacità di immagazzinare dati (espressa in Gb o, più raramente ormai, in Kb). Si tratta di schede completamente sigillate, ma che hanno una dimensione tale da essere impiegate solo sulle macchine più grandi e di stampo professionale: in questo campo si sono affermate per le loro ottime prestazioni e, solo ultimamente, iniziano ad essere abbandonate dalle varie case costruttrici per nuovi prodotti ovviamente più performanti. Il nuovo standard destinato a soppiantare le "vecchie" compact flash, almeno nelle macchine più performanti, è quello della XQD card annunciato da Sony nel gennaio 2012 e allora presentato già con una velocità di lettura e scrittura di 1 Gbit/s!. Dopo la probabile chiusura di Lexar, annunciata quest'anno, resta per ora Sony l'unico produttore di queste

schede, elemento questo che, però, non ne ha frenato l'adozione sulle top-camere presentate anche recentemente, com'è il caso della nuovissima (e performante per prestazioni) Nikon D 850. L'anno scorso è stato annunciato la nuova evoluzione tecnologica del formato, il CFexpress: per ora è solo un progetto in stato avanzato, ma ci vorrà ancora tempo prima di poter acquistare una di queste schede nei negozi...

Le SD (Sicur Digital) nelle varie declinazioni costituiscono oggi un supporto assai diffuso, anche grazie alla dimensione fisica piuttosto contenuta.

Le Micro SD hanno conosciuto una grande popolarità commerciale essendo soprattutto utilizzate dai vari device elettronici, come i tablet e gli smartphone, oltre che su apparecchi fotografici compatti. Ne esistono di diversi tagli, dagli 8 Gb. ai 512 Gb. Altri supporti, oggi un po' meno diffusi, sono quelli costituiti dalle Memory Stick, dalle Smart Media e dalla famiglia delle XD. E' da notare che alcune Case produttrici di macchine fotografiche hanno supportato un determinato supporto di memoria: è stato così per Olympus e Fuji per le XD e di Sony per le Memory stick.

Recentemente è stato realizzato un supporto di memoria, che è stato sviluppato su un nuovo formato, diverso da quelli già utilizzati: è da apprezzare per la sua elevata capacità di memorizzazione che raggiunge i 2 terabyte e per la notevole velocità nel trasferimento dei dati. ►

► Questa caratteristica potrebbe apparire non particolarmente importante: ma non è così e vediamo perché. Quando noi scattiamo una foto, la stessa viene automaticamente salvata in un "buffer", una memoria provvisoria interna alla macchina stessa prima di essere inviata al supporto di memoria e lì registrata. A questo punto immaginiamo di effettuare una raffica di scatti in sequenza e di non poter contare su un trasferimento veloce dei dati: in questo caso il buffer si riempirebbe presto e non ci permetterebbe più di fotografare, almeno finché lo stesso non si sia parzialmente svuotato trasferendo le immagini alla scheda. Naturalmente questo dato potrebbe essere trascurato in tutti quei casi che non richiedano un numero elevato di scatti in sequenza, ma non qualora le nostre esigenze di utilizzare la raffica fosse una vera necessità come, ad esempio, potrebbe essere durante le riprese di eventi sportivi.

Inutile dire che poi l'impiego di una scheda veloce nel trasferimento dei dati offre evidenti vantaggi anche nell'operazione di salvataggio delle nostre riprese su computer o su hard disk esterni: in questi casi i tempi si ridurranno in modo sensibile, un vantaggio non da poco se la mole del materiale da copiare dovesse essere consistente...

L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA FORMATTAZIONE

Trattiamo adesso un tema sul quale piuttosto spesso non si presta la dovuta attenzione da

parte di molte persone: la cancellazione delle immagini e una corretta formattazione delle nostre schede. In effetti su questi argomenti capita di fare un po' di confusione: si tratta di operazioni tecnicamente differenti, ma che spesso vengono accomunate come se fosse indifferente scegliere un'opzione oppure l'altra, partendo dal momento in cui abbiamo finito di scattare con la nostra macchina fotografica e dobbiamo trasferire le immagini sul computer, Mac o Windows che sia...

Anzitutto spegniamo la macchina solo dopo esserci assicurati che le operazioni di scrittura sulla scheda siano terminate (di norma vi è un piccolo led lampeggiante che ci avvisa che la registrazione delle foto è ancora in corso).

A questo punto inseriremo la nostra scheda nell'apposito lettore esterno, seguendo le norme previste: la maggior parte dei lettori accettano diversi formati di schede e alcuni modelli addirittura tutti. Nel caso ne avessimo uno datato e oggi dovessimo utilizzare un nuovo tipo di schede di memoria converrà sempre accertarsi che il modello di card sia supportato dal lettore... A questo punto potremo collegare il lettore al computer e accedere direttamente alla cartella delle immagini e procedere al loro salvataggio. Solo ad operazione conclusa potremo poi scegliere cosa fare delle nostre "vecchie" foto, semplicemente cancellandole o formattando la scheda.

Diciamo subito che la formattazione (da farsi sempre, almeno

in prima battuta, attraverso l'apposita funzione prevista dal menù della macchina fotografica) è l'operazione migliore, soprattutto se noi facessimo uso frequente della nostra macchina: infatti con questa semplice operazione (è totalmente automatizzata) noi effettueremo un controllo completo sulla efficienza della scheda, testando le singole sezioni, oltre a cancellare completamente ogni dato registrato, garantendoci così un funzionamento ottimale e una maggior durata nel tempo del supporto di memoria.

Nel caso invece della semplice cancellazione noi elimineremo sì le immagini inutili, ma non consentiremo un'ottimale registrazione delle nuove immagini, non avendo risolto il problema della frammentazione degli spazi utili per le nuove registrazioni. Quindi non abbiate timore a usare la formattazione, che è il metodo migliore per far durare a lungo la nostra card.

Ho prima scritto che è da preferire sempre che questa procedura venga effettuata direttamente dal menù della macchina: solo nel caso che ciò non sia possibile (accade assai di rado) allora potremo provare a formattarla tramite un'altra macchina fotografica o attraverso il computer stesso. Questo perché la formattazione attraverso la stessa macchina usata per scattare le nostre foto garantisce una completa e totale integrazione tra i vari programmi, cosa non garantita con gli altri mezzi tecnologici.

(Continua nel prossimo numero)

FIAT DUCATO CAMPER MORE THAN FREEDOM



TRAVELLING WITH CONFIDENCE



CAMPER
ASSISTANCE

00800 3428 1111

15 lingue - 51 paesi
24 ore su 24, 7 giorni su 7
ovunque in Europa



SITO WEB
DEDICATO

www.flatcamper.com

Scopri il mondo
dei servizi esclusivi
Ducato Camper



FIAT CAMPER
MOBILE APP

17 paesi - 5 lingue
Gratis su App Store
e Google Play



RETE DI
ASSISTENZA

1.800 Officine
Fiat Camper Assistance
6.500 Officine autorizzate
Fiat in Europa



MAXIMUM
GARE CAMPER

Garanzia estendibile*
fino a 5 anni con assistenza
stradale dedicata
"Fiat Camper Assistance"
in tutta Europa inclusa

Soltanto Fiat Ducato è concepito fin dall'origine e in tutti i dettagli come base per camper. È scelto dai costruttori europei più apprezzati e da 35 anni ti dà la libertà di andare dove vuoi. Oggi ancora di più: con i 4 nuovi motori Euro 6 da 130, 150 e 180 Multijet₂, cilindrata 2.300 cm³, disponibili con il cambio robotizzato Comfort-Matic, e il nuovo 115 Multijet₂ 2.000 cm³ a 6 marce esclusivamente per i Camper Van, puoi scegliere il motore e cambio più adeguato alla missione del tuo camper, guidare meglio e divertirti di più. Con Fiat Ducato e con la gamma di servizi esclusivi Fiat Professional per chi viaggia in camper, sei libero anche da tutti i pensieri. Per questo Fiat Ducato ti dà più che la libertà!

*2 anni di garanzia contrattuale + estensione di garanzia da 1 a 3 anni a pagamento. Per ulteriori informazioni, limitazioni ed esclusioni, consultare www.fiatcamper.com



www.fiatcamper.com



PROFESSIONAL



Lago di Bolsena: **Marta**



A sud del lago di Bolsena, ha un centro storico medievale e collinare con un pittoresco borgo dei pescatori...

Testo e foto Laura Luminita Stolnicu

È uno dei borghi più belli della Tuscia autentica, che presenta un pittoresco borgo di pescatori che però è collocato non direttamente sulla sponda meridionale del lago di Bolsena in provincia di Viterbo, ma 315 metri s.l.m.!

È facilmente raggiungibile dalla superstrada Orte Viterbo (da Sud) o da Orvieto (da Nord). Il paese è situato alle pendici del Monte di Marta (alto 424 metri sul livello del mare e di origine vulcanica), sotto il quale sorge il Santuario della Madonna del Monte. Il territorio è generalmente ricco di vegetazione, con dei boschi estesi, ove si possono incontrare istrici, ricci, volpi, tassi e talpe, non escludendo l'incontro pure con qualche cinghiale, scoiattolo o faina.

Fanno parte del territorio comunale l'isola Martana, sul lago di Bolsena, che dista dal centro abitato circa 2 km, e il tratto iniziale del fiume Marta. Alcuni studiosi le attribuiscono origini storiche antichissime, facendola risalire al periodo fenicio, dal quale avrebbe derivato anche il nome di Marath. Altri sostengono che abbia anche avuto origini etrusche e numerosi sono stati in zona i ritrovamenti di oggetti e reperti custoditi in un Museo molto curato ospitato nell'ex palazzo vescovile. Dal XIII secolo sino alla sua annessione al regno d'Italia, Marta ebbe una storia travagliata: contesa fra Stati limitrofi e famiglie potenti, passò da una domina- ►



► zione all'altra subendo le im-
mancabili e dolorose traversie.
Fu posseduta dalle famiglie Or-
sini e Farnese, che si alterna-
rono nel governo del Paese,
finché, nel 1537, Marta fu in-
clusa nel Ducato di Castro, co-
stituito da papa Paolo III per il
figlio Pierluigi, e vi rimase fino
alla distruzione dello stesso, nel
1649, ad opera delle truppe
pontificie di papa Innocenzo X
Pamphili. Tornata sotto la giuri-
sdizione della Camera Aposto-
lica, Marta restò in possesso
della Santa Sede fino all'unità
d'Italia, tranne che per due brevi
periodi, in cui fu concessa in en-
fiteusi al marchese Pietro della
Fagna (1788) e al principe po-
lacco Stanislao Poniatowsky.

Nel 1927 venne distaccata dalla
provincia di Roma e assegnata
alla costituenda provincia di Vi-
terbo. Il borgo medievale è ar-
roccato su un colle dal quale si



centro storico del paese, alta circa 21 metri. Il monumento è stato restaurato negli ultimi anni, dove è possibile entrarvi e godere del meraviglioso panorama del Lago di Bolsena da quel punto di vista privilegiato. All'interno è stato allestito un interessante museo didattico con molti pannelli espliciti sugli usi e tradizioni del luogo. La torre, simbolo di Marta, è antichissima e potrebbe ben risalire ad epoca anteriore al XII secolo: ne ab-

biamo conferma dalle fonti storiche e in particolare dal Bussi che racconta che i viterbesi se ne impadronirono nel 1197, dopo averla espugnata uccidendo in battaglia Janni Macaro, che ne era il signore. Dalle vicende belliche la torre uscì probabilmente distrutta o alquanto malconcia: abbiamo infatti notizia dall'Annibaldi di una sua ricostruzione avvenuta nel 1323, sotto papa Giovanni XXII. Non trascorse un decennio che ►

domina la vista sul lago e le case realizzate con il tufo, con le caratteristiche viuzze, scalinate, stretti passaggi ed angoli suggestivi: il tutto è dominato dalla possente Torre dell'Orologio di forma ottagonale costruita su un basamento tronco-piramidale e dai resti della Rocca che Papa Urbano IV fece costruire intorno al 1260.

Notevole è anche la presenza di architettura religiosa tra cui meritano una visita la Chiesa Collegiata dei SS. Marta e Biagio, la Chiesa del Crocifisso, la Chiesa della Madonna del Castagno, il Santuario della Madonna del Monte molto cara ai Martani, la Chiesa Templare di Santa Maria delle Grazie, la "Madonna della Grotta" (o Grotta delle apparizioni), una piccola Lourdes ove notevole è la presenza di ex voto e di testimonianze di persone che attribuiscono all'intercessione della Madonna l'intervento divino miracoloso. In cima al paese si erge maestosa la Torre dell'Orologio è posta nel





► la torre fu nuovamente riedificata, nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e consolidamento difensivo della rocca: dal che si deduce che nel frattempo era rovinata o era stata demolita. Quando in questa zona arrivarono i Farnese, nel quindicesimo secolo, la torre fu quasi certamente restaurata. Ciò è testimoniato dal fatto che Pierluigi Farnese vi appose il suo stemma: il liocorno sovrastante un cimiero piumato e uno scudo con gigli seminati. Il Borgo dei Pescatori è situato sulla sponda meridionale del lago di Bolsena e a ridosso del centro storico del paese. E' sicuramente il Borgo più caratteristico di tutto il periplo del lago, molto pittoresco e dove si respira l'atmosfera tipica di un tempo ormai andato. Lungo la sponda del fiume si vedono ancora vecchi pescatori e donne che riparano le reti da pesca e si prodigano ad effettuare i lavori artigianali tipici di ogni attività ittica. Molto pittoresche e particolari le barche dei



pescatori ancora realizzate come negli anni cinquanta e condotte da un rematore che molto ricordano le gondole veneziane, soprattutto nella stessa impostazione stilistica e costruttiva. Molto suggestivo l'arrivo dei pescatori al mattino con il pescato composto da latterini, coregoni, persico ed altri pesci di lago. Marta merita una visita di almeno un'intera giornata per poterne apprezzare le tante suggestioni visive. Molto interessante è un'escursione in barca per un giro turistico attorno all'isola Martana e Bidentina, ricche di storia. Le isole non sono visitabili, ma generalmente durante il giro perimetrale una guida a bordo della barca illustra molto dettagliatamente le caratteristiche delle isole e la presenza di edifici e chiese e la loro descrizione. L'imbarco avviene dal molo del porticciolo della vicina Capodimonte. A Marta o a Capodimonte si può sostare liberamente con il camper.





Sport e Turismo in **Valle Aniene**



La Valle Aniene è ubicata tra la città di Roma, la Ciociaria e l'Abruzzo. Ricca di storia ha saputo sfruttare la propria arteria, il fiume Aniene, trasformandolo in una risorsa di turismo e di sport

Il Bubris

Siamo appena a quaranta minuti da Roma e se è vero che solitamente in camper ci portiamo le scarpe da ginnastica, la bicicletta e magari qualcuno le racchette per il trekking, per affrontare un weekend in Valle Aniene occorre anche una dose di coraggio, un fisico un po' allenato e un...buon fiato! Numerosi sono infatti gli itinerari da percorrere a piedi lungo i pendii della valle, partendo dal Monastero Benedettino o dalla Villa di Nerone, attraversando i boschi e costeggiando il fiume. Uno spettacolo inusuale quando si arriva alla cascata che alimenta il laghetto di San Benedetto oppure alle Grotte dell'Arco, un vero intreccio di storia, tradizioni e costumi. Subiaco è il cuore della valle, un reticolo di sali e scendi, vicoli e stradine che ti trasportano in un'epoca di stampo medievale... La cittadina è bagnata dal fiume Aniene che diventa il luogo ideale dove poter svolgere gli sport d'acqua, come il rafting, canoa e canyoning o arrampicarsi in parete o ancora viaggiare al centro della terra, praticando speleologia con l'aiuto di una esperta guida. Tutte le attività si possono svolgere con la famiglia perché si è seguiti da istruttori guide e professionisti, tutti capaci di offrire una piena e assoluta sicurezza. Le attrezzature sono fornite dall'associazione e ogni attività è seguita da guide specializzate e istruttori. Sino a qui avete fatto lavorare tutti i muscoli, le gambe, le braccia, la schiena e le spalle, ►



rappresentano la Valle: cannelloni alla Borgia, abbacchio al forno e, per dolce, pizza cresciuta. Infine due sono i punti dove parcheggiare il camper e sono entrambi gratuiti. Il primo è un parcheggio (coordinate 41.92304, 13.09619) in centro al paese, proprio a 50 metri dall'Associazione Vivere l'Aniene, che però dovete considerare come non disponibile al sabato mattina perché c'è il mercato fino alle ore 14:00. Il secondo punto invece è l'area davanti al Laghetto di San Benedetto che, attrezzata di tavoli, permette di sostare in una parte suggestiva, esattamente al punto di partenza dove inizia l'attività di canyoning, ovvero sotto al Monastero Benedettino, lungo il fiume Aniene: in questo caso il paese dista circa un chilometro.

► ma il fisico prima ancora del riposo necessita di un buon piatto di pasta, di carne e di verdura: anche in questo caso la cittadina di Subiaco, offre diverse opportunità. Salumi e formaggi sono molto diffusi, ma tre piatti sono quelli che maggiormente



da **40anni**
sosteniamo
i vostri desideri
di **libertà**

con esperienza,
professionalità, affidabilità
e assistenza sempre
al vostro servizio



IL PIÙ IMPORTANTE CONCESSIONARIO DEL CENTRO ITALIA

uscita Ancona sud, Via Aspigo Terme S.S.16 Km 309,7
Camerano AN - www.conerocaravan.it

Promozione metà prezzo!

A chi acquista un nuovo camper
nella giornata del 1 ottobre 2017
verrà offerto un pacchetto di accessori
del valore di **€ 4.000** a soli **€ 2.000**

- VERANDA
- PANNELLO SOLARE 100 WATT
- ANTENNA SAT. AUTOMATICA
- TV 19"
- AUTORADIO CON NAVIGATORE

Porte aperte
DOMENICA 1 OTTOBRE ore 15.00/19.00
PRESENTAZIONE NUOVE GAMME 2018



Vi aspettiamo a:
IL SALONE DEL CAMPER
PARMA, 9/17 SETTEMBRE 2017

SEGUITECI SU:



ADRIA

elnagh

LAKE
UN MONDO A PARTE

EHYMER

MOBILVETTA

Hobby

FENDT



Bovino, nel cuore della Daunia
uno dei borghi più belli d'Italia



Il vento sibila una storia di duchi e briganti tra vicoli acciottolati con pietre di fiume, dove la voce popolare dice che “si scaccia il vento al suono di campane”

Testo e foto di Tania Turnaturi

Daunia, territorio di borghi, castelli, cattedrali, torri, musei, siti archeologici, campi biondi di grano maculato di vermigli papaveri sovrastati da fiori meccanici dalle lunghe pale che convogliano energia eolica, prodotti eccellenti ed erbe aromatiche: ecco tutti gli ingredienti per un turismo esperenziale ed emozionale di qualità certificata. Numerosi sono i borghi tra i più belli d'Italia, costellati di ponti romani che collegano storiche vie di comunicazione intorno a valichi e passaggi strategici dove risuonano antichi idiomi. Qui l'Appennino pugliese degrada dolcemente verso colline e valli verdi di pascoli, solcate da un reticolo d'acqua che lambisce vigneti e uliveti formando il bacino idrico più rilevante della regione.

Gli Iapig giunti dall'Illiria, fondendosi con i Greci e le popolazioni locali diedero vita a una civiltà di guerrieri dediti a pastorizia, agricoltura ed artigianato di ferro e ceramica. L'alleanza successiva con i Romani produsse ville, ponti ed acquedotti.

Il Presidente del Gal Meridaunia Alberto Casoria rivendica l'integrità ambientale dei Monti Dauni e i valori storici radicati nel territorio con entusiasmo trasportando, promuovendo la vocazione turistica anche con un'opportuna utilizzazione dei fondi europei.

Bovino, uno dei borghi più belli d'Italia, è anche bandiera arancione Touring. Lo raggiungiamo salendo dalla valle del Cervaro, fin dall'antichità collegamento fra ►

► Napoli e Puglia, costeggiando il bosco dove fa capolino la copertura a vela del santuario della Madonna di Valleverde adorno di marmi e vetrate, che ha sostituito la chiesetta devozionale originaria. Da qui il 29 agosto la Cavalcata Storica con cavalli e figuranti in costumi dell'epoca dell'apparizione al boscaiolo Niccolò (1266) accompagna la statua lignea della Vergine alla cattedrale dell'Assunta. Introduce al centro abitato la villa comunale, cui fa da fondale la seicentesca chiesa di Sant'Antonio con l'annesso convento cappuccino. Oltre l'arco della cinta muraria romana, un dedalo di vicoli acciottolati con pietre di fiume e ripide scalinate

sul tracciato viario bizantino sfiora gli oltre 800 portali posti sugli alti gradini di pietra di rinserate case dalle bianche facciate.

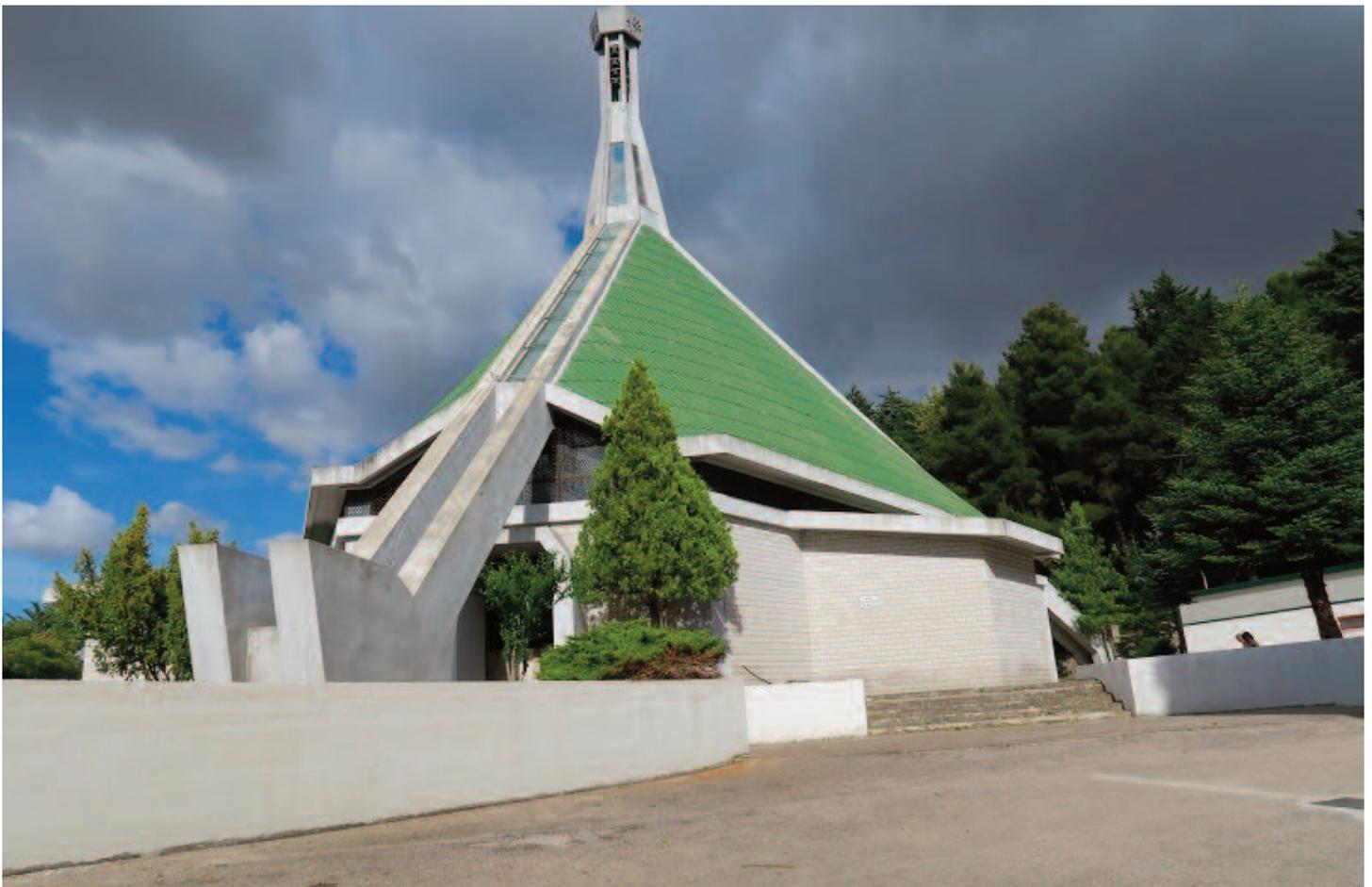
Una cisterna romana scavata nell'arenaria, trasformata in cantina nel '500, conserva lacerti di affreschi forse ispirati alla battaglia di Canne. Oggi è la Gola d'Ercole nella quale il signor Carlo Di Giovanni accoglie l'ospite con cordialità, facendo degustare bruschetta con caciocavallo stagionato (a decine appesi e ricoperti di muffe variegata) e marmellata di rose con un calice di Sangiovese (tel. 3382810519).

Palazzetti nobiliari decorati di mascheroni immettono nella

piazza della cattedrale dall'asimmetrica facciata in stile romanico-pugliese. Affianca il transetto il Cappellone di San Marco d'Eca con le reliquie del santo patrono, originariamente chiesa autonoma cui si accedeva da un monumentale portale bizantino sormontato da una lunetta con bassorilievo.

L'attiguo Palazzo Vescovile svela un prezioso patrimonio di pergamene, decreti vescovili e oltre diecimila manoscritti e volumi rari nella Biblioteca e Archivio diocesano. Le due Bibbie Atlantiche, codici miniati del XII sec., sono state donate nel 1900 alla Biblioteca Vaticana.

Poco oltre, il cinquecentesco Palazzo San Procopio è tutto da vi- ►





► sitare, dall'elegante cantina nella roccia al terrazzo con vista sui tetti. Ex chiesa bizantina e poi ospedale, oggi è struttura ricettiva insieme ad altre residenze diffuse nel centro storico denominate "Le pietre del Borgo". Un mare di coccole vi attende nella Spa dotata di sauna finlandese, grotta del sale, aromaterapia, docce emozionali, trattamenti estetici e molto altro. Il Museo Civico di Palazzo Pisani espone reperti dalla preistoria al medioevo, preziose stele antropomorfe e monumenti funerari megalitici in pietra, epigrafi, ceramiche, monete. L'arrampicata si conclude al castello ducale che dallo sperone controlla il Vallo di Bovino, rifugio

di bande di briganti durante il Risorgimento. Baluardo difensivo di longobardi e bizantini su una preesistente rocca romana, il castello, eretto alla fine del Mille dal generale normanno Drogone conte di Puglia, dell'impianto voluto da Federico II conserva solo la torre "a cavaliere" (torre cilindrica angolare) ancorata sul cassero. I duchi Guevara, che vi abitarono dal 1575 al 1961, lo trasformarono in dimora gentilizia e centro culturale ospitando regnanti e personaggi illustri come Manfredi di Svevia, Torquato Tasso, Maria Teresa d'Austria e papa Benedetto XIII. Oggi vi è esposto il tesoro del Museo Diocesano ricco di oreficeria antica con reliquiari e ostensori, pa-

ramenti, statue e numerose tele. Nella cappella un frammento della Sacra Spina di Cristo. Sul cortile si erge la torre del settecentesco orologio a quarti, simbolo della città. La rampa sul cassero svela il panorama sui tetti delle antiche case che rincorrono i campanili delle chiese bisbigliando storie e leggende di re e banditi, soldati e poeti, che si stemperano nel brillio delle luci dei lampioni. Nel Vallo, in località Ponte di Bovino, stazione di posta, fontana borbonica e vecchio ponte sul Cervaro testimoniano gli antichi transiti, accanto a "Lo Moleno d'acqua" dell'800 ripristinato e funzionante, con le macine in quarzite per il grano duro, pog-





► gigante su opere a difesa del fiume. Proprietà della famiglia Grasso dal 1916, è un piccolo museo ambientale aperto alle visite con attrezzi, utensili, macchine e arnesi (mola ad acqua manuale, macine, mortelle, bascula di legno ecc.) per la lavorazione di antiche varietà di grano come marzuola, bolero, Senatore Cappelli. Nell'aia ci aspetta un gustoso aperitivo con le quattro giovani figlie e la viva-

cissima mamma che rievoca memorie ataviche (info@lomolenodacquadelponte.it - tel. 3338346883).

A marzo, la Disfida del soffritto organizzata da Slow Food vede gareggiare nella cittadina molti comuni dauni nella preparazione del soffritto di maiale con peperoni e olive. A San Giuseppe si accendono falò augurali di primavera. Per favorire le antiche tradizioni, la Pro Loco indice una

gara tra i rioni per l'allestimento e l'animazione dei falò con premi in prodotti tipici. Ad agosto mostre, spettacoli, serate danzanti, laboratori d'arte e artigianato, sagre, concorso di poesia dialettale, visite guidate, passeggiate a cavallo (info@prolocobovino.it - 0881966475 - 3338391890 - 3206350960).

Nell'antica residenza di caccia dei Guevara, l'Azienda agricola Salecchia si estende su 350 ettari con 700 animali di diverse specie, tra cui la pecora gentile di Puglia e il maiale nero di razza autoctona, collaborando con il CNR per il ripristino di razze estinte. Nella masseria didattica laboratori di cucina, mungitura, tosatura, casearia, coltivazione dell'orto, vendemmia, produzione del sapone, escursioni sull'ecosistema bosco, raccolta erbe spontanee, parco avventura ai quali partecipano scolaresche provenienti dalla regione e da quelle limitrofe (info@masseriasalecchia.it, www.masseriasalecchia.it - tel. 0881632586 - 3407745309).

La Storia nella Daunia è scritta con la pietra. I normanni innalzarono torri difensive come a Pietramontecorvino (nell'adiacente Palazzo Ducale ha sede il ristorante didattico), gli svevi edificarono dimore gentilizie e castelli dalle poderose cinte murarie come a Deliceto, la fortezza federiciana di Lucera (capoluogo della Capitanata) per controllare le incursioni saracene e maestose cattedrali impreziosite dalla maestria degli scalpellini come a Troia. Degli angioini persistono isole linguistiche proven-





Tutta l'esperienza e la professionalità di AL-KO al vostro servizio per interventi tecnici su camper, caravan, rimorchi con componentistica AL-KO.
Vieni a scoprire le offerte speciali al nostro stand presso il Salone del Camper di Parma, Padiglione 2 Stand J025

Centro Premium AL-KO

Via G. Verdi, 23 - 37060 Castel D'Azzano (VR)
Tel. 045 8546011 - info@al-ko.it

I Manutenzione e assistenza su rimorchi, telai caravan e telai AL-KO AMC

I Installazione dei sistemi AKS, ATC, Mammut

I Montaggio portamoto, portattutto e ganci traino AL-KO - Sawiko

I Installazione sospensioni integrative e sistema ACS



► zali mentre gli aragonesi introdussero la transumanza. Ad Ascoli Satriano d'obbligo visitare il Polo museale con i superbi Griffoni in marmo policromo orientale del IV sec a.C., restituiti nel 2010 dal Paul Getty Museum di Malibù dopo un rocambolesco trafugamento, esposti a Expo 2015 come testimonianza dell'arte italiana. Sotto la dinastia Borbone il territorio diventò rifugio di briganti, che infestarono soprattutto il Vallo di Bovino assaltando le carrozze.

All'eccellenza ambientale si affianca quella gastronomica con la filiera di agricoltori, allevatori, produttori e ristoratori che operano nel segno della qualità fornendo prodotti da gustare con tutti i cinque sensi, in continuità con la tradizione culinaria conta-

dina profumata di erbe selvatiche ed aromatiche: tra tutti quelli disponibili ci piace qui ricordare gli insaccati di suino nero, i formaggi a pasta filata (come il pregiato caciocavallo podolico), i latticini, gli asparagi, le olive verdi e nere, il pancotto con le erbe spontanee, i cicatelli e le orecchiette di grano arso, il tipico soffritto di maiale, la mela limoncella, le cartellate di mosto cotto e mandorle.

Al ristorante "La cantina" (www.facebook.com/lacantina-bovino - tel. 0881961849 - 3897897956) Nicola Consiglio prepara ottimo cibo con prodotti della propria azienda agricola (Piana delle Mandrie pianadellemandrie@gmail.com, www.pianadellemandrie.it, tel. 3897897956), salumi, for-

maggi speziati al peperoncino all'aglio al limone o alla mentuccia, ricotta, nodini di mozzarella realizzati direttamente ai tavoli, salame di maiale nero, crocchette di patate avvolte nel guanciale, pizzelle con erbe di campo e peperoncino crusco, paccheri con fiori di zucchine e pomodorini, coniglio al cocchio, involtini di maiale con fichi, soffritto di maiale e molti altri piatti con ingredienti tipici profumati di erbe e aromi selvatici.

Buon appetito!

Gal Meridaunia
info@meridaunia.it
www.meridaunia.it
www.visitmontidauni.it
 tel. 0881 966557 - 0881 912007
 Piazza Municipio, 2 - Bovino





ON THE ROAD

with CBE electronics

DEA ADVAT COMMEDIA

Dal 1976 progettiamo e realizziamo accessori ed equipaggiamenti elettrici ed elettronici per i principali costruttori europei di camper e caravan. Forniamo loro sistemi completi sviluppati su misura che permettono di comandare e controllare in modo semplice ed affidabile tutte quelle utenze e apparecchiature elettriche ed elettroniche che rendono sempre più confortevole la vita in camper.



ELECTRONICS
FOR CARAVANNING
AND BOATING

www.cbe.it





Chefchaouen: una magia, un miraggio, una fantastica città

Un nome difficile da pronunciare per una realtà urbanistica impossibile da dimenticare: Chefchaouen o, se lo lo doveste preferire in arabo, Shafshāwan o in berbero Ashawen, e che è anche conosciuta con gli appellativi di Šifšāwn, Shifshawn, Chefchaouène, Chaouen, Cefcawen, Chechaouèn, Xauen, Šifšāwan', come ci ricorda la nota di Wikipedia...

Qui esiste un solo colore, davvero predominante, capace di riverberarsi in ogni luogo e su tutte le superfici: il suo magico blu! Splendidamente collocata nella vasta area della parte settentrionale del territorio marocchino, a poco più di cento chilometri a Sud di Tangeri (per l'esattezza 115 percorrendo la N2 e la N13: pochi Km. ma attenzione sempre ai numerosi autovelox!), con la spettacolare cornice montuosa del Rif, qui troverete una scenografia perfettamente definita, grazie agli stretti passaggi e gli animati slarghi che si aprono all'improvviso tra le sue magnifiche casette

Testo e foto di Salvatore Braccialarghe

Correva la seconda metà del XV secolo quando una variegata miscellanea di popolazioni e culture diverse diede vita a quello che poi divenne il primo nucleo abitativo di questa nuova cittadina: tra quelle antiche genti, spesso diretti discendenti di famiglie ebraiche e musulmane, spiccavano anche gli emigranti e gli erranti che provenivano dall'Andalusia che non era neppure troppo lontana, seppure sulla costa spagnola... Ed è forse proprio in quella tipica architettura che deve essere rintracciato il motivo portante di quello che poi sarà lo stesso sviluppo urbanistico del centro cittadino, capace di coniugare al meglio questi aspetti tipicamente andalusi unitamente a quelli propri delle costruzioni contraddistinte da uno stile più arabeggiante.

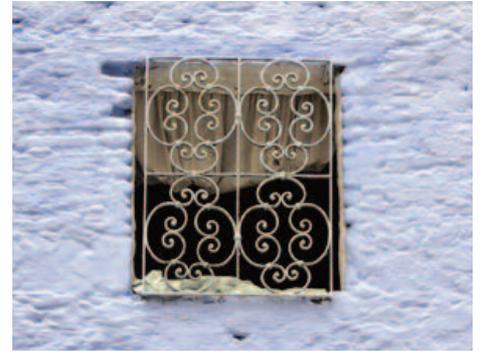
Per i nostri Lettori che volessero visitare Chefchaouen in camper (o anche in roulotte visto che ne abbiamo incontrate diverse!) consiglieremmo di raggiungere il centrale "Camping Azilane" o, in alternativa (ma più consigliabile solo come sosta) il parcheggio custodito che si trova nei pressi della Grande Moschea.

Ancora una volta il primo approccio sarà importante: qui più che in altre località - dove magari la competenza culturale ed architettonica poteva rivestire anche una grande importanza - il senso più vero di farsi accompagnare da una guida turistica ►

► (ci penseranno loro a contattarvi anche in modo insistito!) in una realtà come questa deve essere ricercata soprattutto nella comodità della visita, potendo così ammirare (magari anche in un breve lasso di tempo) gli angoli più suggestivi e raggiungerli sempre nel modo più agevole. E' infatti da tenere presente come la visita richiede, proprio per la stessa orografia del territorio, un continuo saliscendi tra i vicoli (che spesso presentano un intricato sviluppo), rendendo comunque la visita sempre varia in ogni istante.. Ovviamente nulla vieta di procedere in modo autonomo, ma probabilmente così facendo si potrà correre il rischio di per-

dere qualcosa che invece avrebbe meritato un po' della nostra attenzione: e non parliamo in questo caso specifico, di questo o di quel monumento, ma di questa o quella veduta, di un vicioletto affascinante piuttosto che di quel determinato particolare che avrebbe potuto anche non attirare la nostra attenzione...

Un altro motivo che potremmo considerare è quello relativo ad una particolarità di questo centro, noto anche alle cronache contemporanee per l'abbondanza di hashish e degli altri derivati dalla lavorazione della cannabis, come il kif: infatti, seppure formalmente vietata dalla legislazione in vigore in



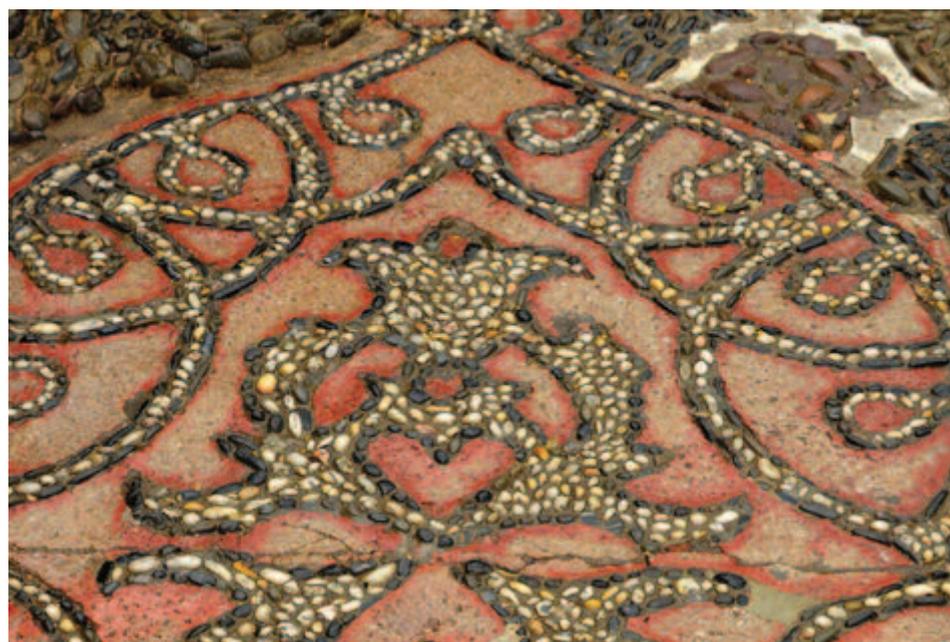
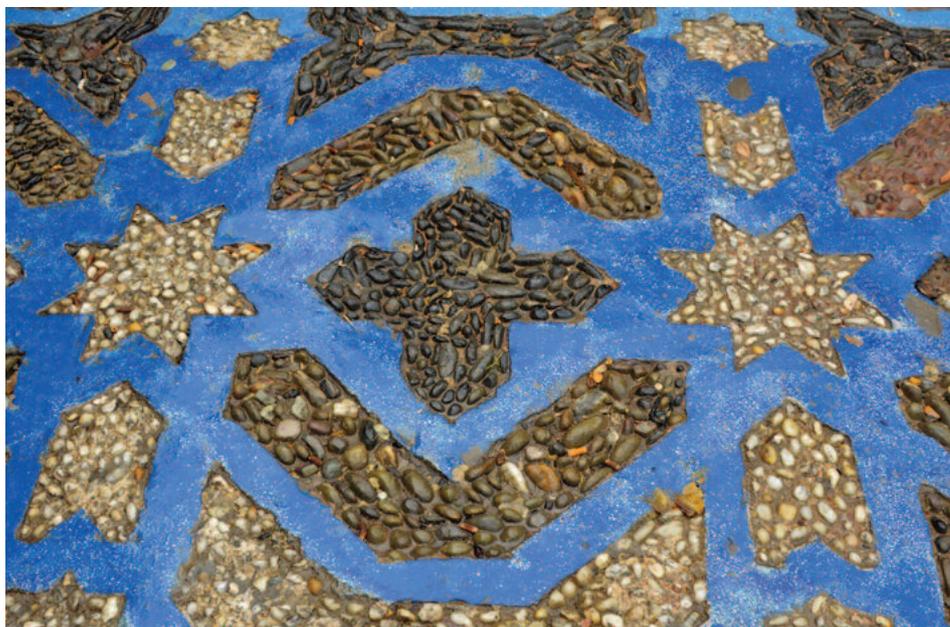
Marocco, nei fatti viene raramente perseguita, soprattutto nelle località più turistiche del Paese e, forse in misura anche maggiore, proprio nel territorio montuoso del Rif. Per dare un'idea di quanto tutto ciò sia "tollerato" basti pensare che, desiderandolo, non sarà affatto difficile farsi accompagnare in macchina ad una delle nume- ►



La parte moderna la città che si arrampica sul pendio



Il murales che celebra (anche lui!) il colore blu



rose piantagioni che sorgono poco fuori città dove si potranno anche fotografare i vari passaggi chimici che porteranno poi al prodotto finale... Inutile dire che sarebbe del tutto inopportuno accettare simili proposte che comunque – inevitabilmente, direi – vi verranno fatte...

Il nostro tour inizia dalla mo-

derna Plaza Boulevard Hassan II, un ampio spazio capace di rispondere alle diverse esigenze della città, sia quelle ludiche (vi è anche una grande scacchiera), sia quelle culturali: per noi è solo un transito, ma comprendiamo bene quanto tutto questo possa divenire un autentico 'salotto' cittadino, con i numerosi "café" allineati...

Il breve tratto di strada che ci

► conduce alla Porta della Kasbah ci permetterà anche di ammirare alcune particolari lavorazioni che sono state realizzate direttamente sull'asfalto: non è di certo frequente poter ammirare qualcosa del genere! Una volta attraversata la Porta si inizierà, poco alla volta, a dispiegarsi davanti ai nostri occhi la particolare architettura di questa cittadina e della sua frenesia commerciale, capace di affascinare e di conquistare il visitatore con le sue tante attrattive.

Come detto su ogni altra considerazione qui domina il tutto questo cromatismo che risulta addirittura esaltato da mille particolari: ogni elemento architettonico pare qui quasi reinventato per esprimere, in questa nuova versione 'colorata', tutta la propria vitalità. E la scelta di questo particolare termine nel riferimento ad un qualcosa di assolutamente inanimato (nulla potrebbe esserlo di più di uno scalino piuttosto che di una finestra) vuol proprio testimoniare la forza di questi straordinari cromatismi, tutti giudicati sulle diverse tonalità del blu.

E poiché questa è la caratteristica che uniforma tutte queste 'cartoline', allora crediamo proprio che nulla meglio delle immagini possa rendere l'immagine complessiva che qui abbiamo colto, proprio quella che le fotografie sono capaci di restituire e che noi continuiamo a portare nel nostro cuore. Sempre!



Project 2000: un gradino più in alto

Ecco le novità proposte da Project 2000, marchio satellite della multinazionale americana Lippert Components, al Salone del Camper di Parma 2017: Smart tilt-top, un letto basculante per motorhome e Innolight, un gradino estraibile ultraleggero disponibile anche in versione extralarge per van

SMART TILT-TOP

Prodotto pensato per la categoria motorhome. Si tratta di un sistema letto a movimento basculante che trova applicazione anche nella parte anteriore in posizione avanzata nella cabina di guida, ed ha la caratteristica di poter traslare durante la discesa grazie ad un dedicato sistema di avvolgimento delle cinghie. Il prodotto è dato dalla struttura letto e dal sistema di sollevamento composto da un motore appositamente studiato, il sistema ACS per il controllo dei fine corsa, e dal sistema di alberi, guide e cinghie destinate alla movimentazione. Il sopraccitato sistema ACS permette di personalizzare l'altezza di arrivo del letto in discesa in quanto, senza la presenza di finecorsa esterni, permette di gestire facilmente i punti di arresto superiore ed inferiore. Rappresenta un miglioramento da diversi punti di vista:

- estetica, nessun finecorsa esterno;
- facilità d'uso, attraverso i tasti sali/scendi del pannello di controllo;
- riduzione di peso, il dispositivo pesa solo 8 Kg (struttura letto esclusa);
- guadagno di spazio; in posizione alta il letto aderisce perfettamente al tetto e alle pareti laterali, non essendo presenti strutture meccaniche;

- sicurezza, il sistema può essere azionato solo tramite l'apposita chiavetta inserita sul pannello di controllo;

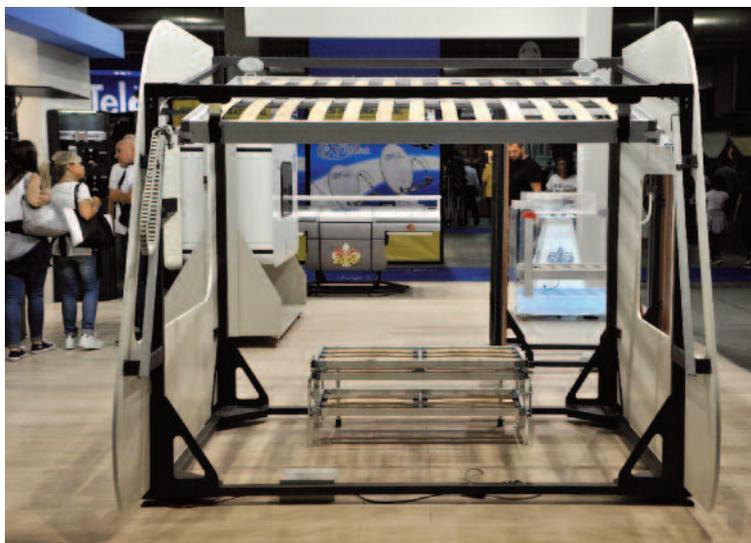
- affidabilità superiore, riduce il rischio di malfunzionamento e di errori indesiderati;

- settaggio e modifica dei punti di arresto con estrema semplicità per adattarlo alle esigenze del cliente.

Quando chiuso, il letto stivato nella parte superiore del mezzo permette di lasciare uno spazio maggiore rispetto alle normali soluzioni di mercato, pensato per andare incontro all'esigenza del costruttore di trovare punti disponibili per la progettazione del mobile.

INNOLIGHT

Project 2000 è riuscita a creare un gradino elettrico con movimento slide-out molto più leggero dei suoi predecessori. Assemblato per l'80% in parti plastiche e per il 20% da alluminio e acciaio inox. Questo sistema è frutto di una lunga ricerca e di test approfonditi che



hanno creato un prodotto di alta qualità, inattaccabile dalla corrosione, molto resistente ed estremamente leggero. Il motore a 12V è protetto dall'ingresso di acqua all'interno con protettore termico incorporato. Lo scorrimento sulla speciale guida è brevettato e permette una scorrevolezza senza attriti anche dopo un lungo periodo di inutilizzo. Il gradino è inoltre dotato di un sistema di sicurezza che permette l'arresto immediato in presenza di ostacoli durante il movimento di apertura. Il sensore "gradino aperto" è stato inserito nel gruppo motore per una protezione totale dall'acqua. La pedana è realizzata in alluminio anodizzato con profilo di gomma antiscivolo e senza zone di ristagno dell'acqua. È disponibile in quattro misure: 440 mm - 550 mm - 700 mm e adesso anche

nella larghezza maxi da 1000 mm. Quest'ultimo modello è pensato soprattutto per l'applicazione sui van, poiché, installato in corrispondenza del portellone laterale o posteriore, offre un comodo accesso all'abitacolo.



Viesa Holiday III: “soddisfatto o rimborsato” o estendi la garanzia fino a cinque anni

Due imperdibili promozioni valide sul condizionatore evaporativo per camper Viesa Holiday III.

“Soddisfatti o rimborsati”, offre ai nuovi clienti la straordinaria possibilità di installare Holiday III e verificare, provando il sistema a bordo, se il prodotto soddisfa pienamente le proprie esigenze. In caso contrario avranno la possibilità, fino al 30 settembre 2018, di restituire Holiday e venire rimborsati.

La seconda, invece, si rivolge a chi è già convinto delle proprietà del raffrescatore evaporativo e propone un'estensione della garanzia fino a cinque anni, quindi un'integrazione di due anni rispetto ai classici tre.

Entrambe le promozioni termineranno il 31 dicembre 2017 rendendo questo autunno-inverno davvero interessante per chi ha intenzione di installare un nuovo prodotto. In particolare, la formula “Soddisfatti o rimborsati” è sicuramente un'occasione da cogliere al volo per chi vuole

scoprire i benefici di Viesa Holiday III.

«Nel 2007 abbiamo lanciato la prima generazione di Viesa Holiday proprio con la formula soddisfatti o rimborsati», racconta Alejandro Jacquet, general manager di Vigia Viesa Italy srl, distributrice dei prodotti Viesa. *Erano tempi nei quali il condizionatore evaporativo costituiva una novità. Oggi, dopo dieci anni di presenza sul mercato, Viesa Holiday è un prodotto che ha raggiunto una grande notorietà tra i camperisti. Ma la tecnologia evaporativa è particolare e merita di essere sperimentata in prima persona per valutarne tutti i pregi. I nostri raffrescatori creano una condizione di benessere direttamente sulla persona e in modo naturale grazie al principio di evaporazione dell'acqua. Consumano*



poco e permettono di tenere aperte porte e finestre in camper. Anche per questo sono molto apprezzati. Ancora una volta vogliamo offrire al cliente la possibilità di provare questa tecnologia sul proprio veicolo ricreazionale e per un ragionevole periodo». E a ben vedere questa promozione include tutta l'estate 2018 e permette all'utente di effettuare un test molto dettagliato del prodotto, mettendolo alla prova in ogni condizione climatica e per parecchio tempo... anche 12 mesi se l'acquisto avviene a settembre 2017! Maggiori informazioni su: www.vigiaviesaitaly.com

Preparatevi con Truma alla prossima primavera!

Truma proroga fino al 31 ottobre una campagna dedicata ai clienti che intendono installare un condizionatore Truma Aventa o Saphir

“COOL e SMART” - Condizionatore + iNet Box + Smartphone

Smart comfort: i camperisti che acquistano un condizionatore Aventa o Saphir e una Truma iNet Box riceveranno in omaggio un Samsung Galaxy XCover 3! Questo smartphone outdoor, che consente di avviare il condizionatore tramite Truma App, è il compagno perfetto in spiaggia, durante un'escursione o un giro in mountain bike: basta un tocco e al ritorno ci attende un veicolo già piacevolmente raffrescato. Grazie a Truma iNet System, è possibile gestire il condizionatore e il riscaldamento Combi tramite smartphone o tablet – ovunque e in qualsiasi momento. Per questo i condizionatori Truma sono un prodotto particolarmente interessante per i clienti che hanno già installato un riscaldamento Combi a bordo del loro veicolo. Potranno infatti gestire entrambi gli apparecchi con l'unità di comando centrale CP plus oppure – ancora più comodamente – con la Truma App. All'interno del veicolo e nelle sue vicinanze il funzionamento avviene via bluetooth, quando si è in giro la comunicazione avviene via SMS. Il condizionamento automatico Truma, inoltre, sintonizza in modo intelligente riscaldamento e condizionatore, mantenendo la



temperatura interna costante, a prescindere dalle condizioni atmosferiche. Anche questa funzione è regolabile tramite app.

“COOL” - Condizionatore + Ombrellone da spiaggia

Cool comfort: acquistando un condizionatore Truma Aventa o Saphir, oltre al montaggio incluso, i camperisti riceveranno in omaggio uno splendido ombrellone da spiaggia in stile Truma. Insomma, come essere perfettamente attrezzati per l'estate: un

bel posticino all'ombra in spiaggia e una temperatura piacevolmente fresca all'interno del veicolo. «Anche nelle giornate estive più calde, i condizionatori Truma riescono a garantire un clima di assoluto benessere in tempi rapidissimi, senza fare rumore e consumando poca corrente», spiega Bernd Gerlach, Responsabile European Retail Management.

Maggiori informazioni su: www.truma.com/promozione-condizionatori

Salentocaravan
la tua vacanza libera



Colora e assapora la tua vacanza...
innumerevoli promozioni
e offerte pronte per coronare
"il TUO SOGNO"
Veicoli nuovi, usato garantito,
noleggio e accessori...
Non perdere l'occasione!

concessionaria per il Sud Italia

HYMER
Vivere il futuro



...i primi della Classe!

www.salentocaravan.it

Salentocaravan s.r.l. - Via Preti di Campi, 194 73010 Lequile (LE)

S.S. 101 Lecce-Gallipoli uscita Lequile Z.na Artigianale - infotel 0832 261131 - e-mail: info@salentocaravan.it



SalentoSostaCamper

Salento Sosta Camper vi propone
un' Oasi nel Barocco a soli 6 km
dal CENTRO CITTA' della
Bellissima Lecce.

SalentoSostaCamper - Noleggio Auto e Servizio Navetta

Via Preti di Campi, 10 - 73010 Lequile (LE) infotel: 0832.261131 - cell: 349.8055125

Posizione GPS: 40° 16' 57.592'N 18° 7'54.46'E

www.salentosostacamper.com - sostacamper@salentocaravan.it

www.facebook.com/salentosostacamper

Multa Tutor da annullare: per i giudici è inaffidabile e pericoloso

Il Tutor non è infallibile e si può eludere anche con una pausa caffè: due giudici di Cuneo annullano le multe, ma il trucco non è semplice come sembra...



Il Tutor lo conoscono tutti gli automobilisti: calcola soprattutto la velocità media in autostrada. Rileva l'orario di passaggio di un'auto sotto un portale, il secondo orario sotto un secondo portale, e fa la media chilometrica. Se superiore ai 130 km/h, arriva la multa a casa del proprietario del mezzo. Da quando il Tutor esiste in Italia, si sono accavallate migliaia di sentenze in materia, spesso con esiti diversi. Stavolta, è il turno di due Giudici di Pace di Mondovì (Cuneo), già noti come magistrati ammazza-multe registrate proprio dal Tutor.

SULLA TORINO-SAVONA

Tutto nasce da numerosissime multe fatte dal Tutor sull'Autostrada del mare, la Torino-Sa-

vona. Qui, ci sono due Giudici di pace che accolgono i ricorsi presentati dagli automobilisti e annullano le multe sanzionate dai varchi elettronici. Accade a Mondovì, nel Cuneese. Francesco Benincasa, coordinatore dei Giudici di Pace del territorio, e il collega Fausto Nasi hanno deciso di applicare alla lettera la sentenza emessa a luglio dalla Corte costituzionale. Ma come s'è arrivati fino alla Corte costituzionale? Un avvocato torinese, multato per eccesso di velocità sulla Torino-Savona, ha avviato una battaglia legale contro i verbali da Tutor. Basando il ricorso su un punto unico: i Tutor non sarebbero tarati.

PAROLA ALLA CORTE COSTI-

TUZIONALE

La questione è arrivata infine alla Corte costituzionale, che ha decretato l'illegittimità dell'articolo 45 comma sesto del Codice della Strada. Infatti è stabilito che tutti gli apparecchi per l'accertamento dei limiti di velocità vadano sottoposti a periodiche verifiche, perché "i fenomeni di deterioramento possono pregiudicare non solo l'affidabilità delle apparecchiature, ma anche la fede pubblica che si ripone in un settore di significativa rilevanza sociale come quello della sicurezza stradale". La sentenza ha fatto tremare il Ministero dell'Interno e le amministrazioni di mezza Italia, che in questi mesi sono corse ai ripari per tarare gli autovelox e arginare i ricorsi, presentati a migliaia, dagli automobilisti.

PARLANO I DUE GIUDICI DI PACE...

I due giudici ammazza-multe spiegano "Partiamo dal principio che vuole che le sentenze debbano essere motivate. E noi lo facciamo applicando proprio il pronunciamento della Corte costituzionale, che è assai chiara: tutti gli strumenti di misurazione elettronica della velocità, non solo dunque gli autovelox, vanno omologati e tarati, cioè sottoposti a periodi- ►

la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

e' Italia
che non conosci

► che verifiche. Ma la taratura deve essere certificata e dimostrata. E ad oggi la Prefettura di Cuneo, in tutti i ricorsi che abbiamo discusso, non ha presentato questa certificazione. Perciò, per quanto ci riguarda, i Tutor non sono tarati. E risultano così incostituzionali. Di qui la scelta di accettare i ricorsi dei cittadini". Non solo. "In prospettiva - sostengono - si porrà un dubbio di legittimità di questi strumenti, su cui prima o poi saranno chiamate a intervenire le Corti superiori. Perché non garantiscono la sicurezza dei cittadini. I varchi che fanno? La media tra la velocità in entrata e quella in uscita dal tratto sotto-

posto a controllo. Ma non tengono conto del fatto che io, superate le telecamere, potrei sfrecciare a 200 l'ora e poi fermarmi lungo un autogrill della tratta, bermi con calma un caffè, fumare una sigaretta e ripartire per risultare, alla fine, perfettamente allineato ai limiti di velocità. E questa non si può chiamare sicurezza".

QUALCOSA NON QUADRA

Però può darsi che l'annullamento dei verbali da Tutor sia dovuto alle certificazioni non presentate dalla Prefettura in sede di dibattimento dei ricorsi. Inoltre, è sciocco mettere fra i due portali di rilevamento del

passaggio delle auto un autogrill: in caso di pausa caffè, verrebbe neutralizzato l'effetto Tutor. Il decreto di omologazione del Tutor prescrive che non ci siano aree di servizio fra un portale e l'altro. E comunque i portali sono spesso vicini uno all'altro. Altrimenti, con una qualsiasi sosta fra una rilevazione e l'altra, il Tutor registrerebbe una velocità media straordinariamente bassa. A meno che, e qui le cose si complicano, proprio al primo portale o al secondo portale, la telecamera non funzioni da autovelox, rilevando così chi dovesse andare troppo velocemente proprio in quel preciso punto.



ASSOCAMP ti indica la strada



un turismo
in libertà
a 360°

ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio

Assocamp è l'unica Associazione in Italia di rivenditori di veicoli e attrezzature per il Turismo all'aria aperta. Oltre 200 affiliati, la forza della professionalità e della competenza, la garanzia di un marchio che è al tuo fianco sempre.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



www.assocamp.com

“Egitto. La straordinaria scoperta del Faraone Amenofi II”

MUDEC-Museo delle Culture di Milano

Di Franca D. Scotti

La figura del faraone Amenofi II è al centro della importante mostra che fa rivivere al MUDEC di Milano l'Età dell'Oro dell'Antico Egitto.

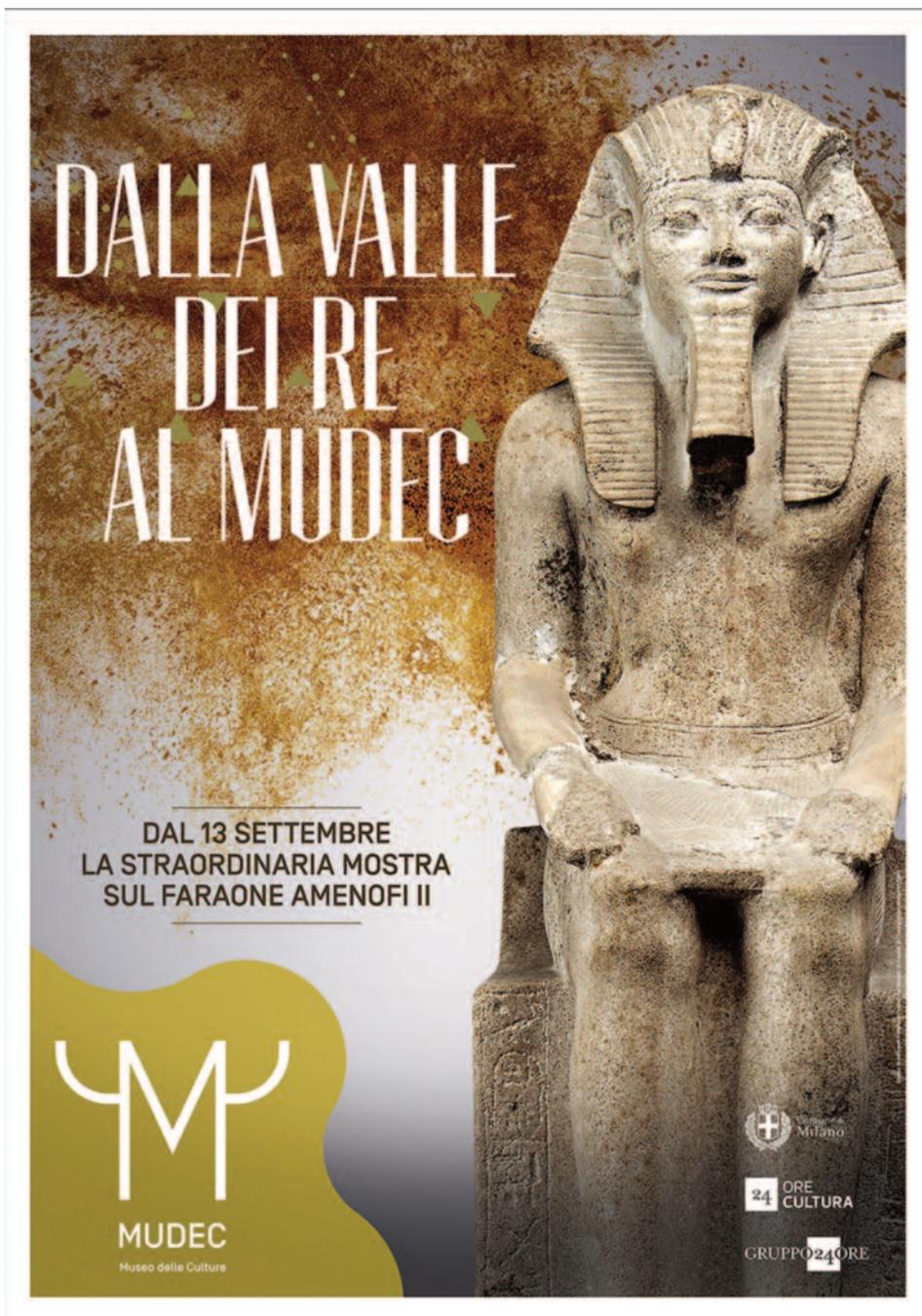
Vissuto tra il 1427 e il 1401 a.C. durante la XVIII dinastia (1550 – 1295 a.C.), figlio del grande Thutmosi III e sovrano di una corte sfarzosa, eroico protagonista di un'epoca storica straordinariamente ricca, Amenofi II è stato spesso ingiustamente oscurato dalla fama del padre.

La mostra dunque rappresenta una doppia “riscoperta”: quella di Amenofi II e quella della scoperta archeologica della sua tomba nella Valle dei Re.

Infatti i documenti relativi a questo ritrovamento da parte dell'archeologo Victor Loret nel 1898 erano sconosciuti fino a una quindicina di anni fa.

Oggi questi documenti originali, di proprietà dell'Università degli Studi di Milano, che li conserva negli Archivi di Egittologia, tra i più ricchi al mondo, per la prima volta vengono esposti al pubblico in un contesto assolutamente “teatrale”.

I preziosi materiali d'archivio sono presentati facendo letteralmente vivere l'emozione della scoperta al visitatore attraverso una ricostruzione in scala 1:1 della sala a pilastri della tomba di Amenofi II. Un'esperienza im-



Manifesto della mostra

mersiva che accompagna il pubblico invitandolo ad entrare, attraverso un focus sulle cre-

denze funerarie e la mummificazione, nella camera funeraria per ammirare i tesori che accompa-

gnavano il faraone nel suo viaggio verso l'Aldilà.

L'archeologo Loret portò alla luce non solo la mummia del faraone, ma anche quelle di alcuni celebri sovrani del Nuovo Regno, che erano state nascoste all'interno di una delle quattro stanze annesse alla camera funeraria, con lo scopo di sottrarle alle offese dei profanatori di tombe. Tra gli altri corpi ritrovati da Loret nella tomba, anche quelli della madre e della nonna di Tutankhamon.

La mostra espone reperti provenienti dalle più importanti collezioni egizie mondiali: dal Museo Egizio del Cairo al Rijksmuseum van Oudheden di Leida, dal Kunsthistorisches Museum di Vienna al Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Da queste realtà museali e da collezioni private provengono statue, stele, armi, oggetti della vita quotidiana, corredi funerari e mummie.

Fondamentale è stata la collaborazione con l'Università Statale di Milano e con i musei civici milanesi, in particolare il Museo del Castello Sforzesco, che presta alcuni reperti della collezione egizia.

Molto rilevante risulta anche l'apporto dell'apparato multimediale e scenografico della mostra, con vere e proprie esperienze immersive che evocheranno le calde e antiche atmosfere nilotiche dei paesaggi egiziani del II millennio a.C., dando all'esposizione un taglio unico, nel segno distintivo delle mostre MUDEC.

La mostra è promossa dal Comune di Milano-Cultura e da 24

ORE Cultura – Gruppo 24 ORE, che ne è anche il produttore in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. Sono due egittologi della Statale i due curatori, Patrizia Piacentini e Christian Orsenigo, coordinati dall'egittologa Massimiliana Pozzi Battaglia.

A loro si deve l'ideazione di un percorso che coniuga approfondimento scientifico ed emozione, con itinerari studiati specificamente per i bimbi.

Nelle varie sezioni della mostra appare in tutta evidenza l'antica civiltà del Nilo all'epoca del II millennio a.C.: la vita quotidiana delle classi sociali più vicine alla corte di Amenofi II, attraverso gioielli e armi, oggetti legati alla moda e alla cura del corpo, le credenze funerarie, la genealogia di Amenofi II attraverso una scenografia e una statuaria imponente.

La multimedialità permette di immergersi nella visita del Tempio di Amenofi II sulla piana di Giza all'ombra delle Piramidi e della Sfinge, più antiche di oltre un millennio, o la partecipazione agli esercizi agonistici del sovrano e alle sue fortunate campagne militari.

La sezione Dalla morte alla vita illustra le credenze funerarie nell'antico Egitto, così originali, con sarcofagi e mummie umane e animali, e spiegazioni delle tecniche di mummificazione.

A conclusione del percorso si giunge all'ingresso della Valle dei Re, passando per lo scavo del Tempio 'funerario' o 'dei Milioni di Anni' di Amenofi II, desti-

nato a celebrarlo per l'eternità, per poi immergersi nell'evocativa esperienza della visita della sua tomba: i documenti raccontano la storia della scoperta della tomba di Amenofi II da parte di Victor Loret nel 1898, la presentazione "teatrale" fa letteralmente rivivere l'emozione della scoperta, con la ricostruzione in scala 1:1 della sala a pilastri della tomba.

"EGITTO. La straordinaria scoperta del Faraone Amenofi II"
MUDEC-Museo delle Culture di Milano, Via Tortona, 56
Fino al 7 gennaio 2018
Catalogo 24 ORE Cultura
www.ticket24ore.it.
Tel. +39 0254917



Allestimento



Ricostruzione tomba Amenofi II

“Utagawa Kuniyoshi”

Il visionario del mondo fluttuante - Milano, Museo della Permanente

Di Franca D. Scotti

La strabiliante capacità tecnica e la creatività inventiva di Kuniyoshi sono finalmente all'attenzione del pubblico milanese, nella prima mostra monografica dedicata all'artista in Italia.

Alla Permanente di Milano, prodotta da MondoMostre Skira e curata da Rossella Menegazzo, la mostra espone fino al 28 gennaio 2018 una selezione di 165 silografie policrome tutte provenienti dal Giappone.

Il percorso si divide in 5 sezioni tematiche: "Beltà", "Paesaggi", "Eroi e guerrieri", "Animali e parodie" e "Gatti".

Mondi bizzarri, paesaggi visionari, donne bellissime, ma anche attori kabuki, gatti, carpe e animali mitici e fantastici, oltre a leggendari eroi, samurai e briganti.

Sono loro i protagonisti delle opere di Utagawa Kuniyoshi, vissuto nel primo cinquantennio dell'800, famoso per una serie di silografie policrome che illustrano i 108 eroi del romanzo Suikoden, pubblicato in italiano con il titolo "I briganti".

Un romanzo divenuto un vero e proprio best seller in Cina e in Giappone, che promosse l'immaginario di una banda di briganti che si muovevano a difesa del popolo stremato dalle ingiustizie. Personalità violente, potenti, armati, dai corpi muscolosi e coperti di tatuaggi che oggi



L'universo femminile

ispirano manga, anime, tatuatori e disegnatori a livello internazionale.

Tuttavia il nome di Kuniyoshi è soprattutto associato ai giochi illusionistici, fatti di ombre e di figure composite alla maniera di Arcimboldo, ovvero figure inserite in altre figure, e parodie di storie e battaglie con protagonisti animali, oggetti, dolci, cibi. Opere ironiche e umoristiche che giocano sui sentimenti e le emozioni come nessun altro artista ha saputo fare prima di lui. La sezione Gatti è dedicata alla passione forse più grande di Kuniyoshi, per la quale moltissime persone lo conoscono, e che, insieme agli eroi, costantemente presenti in tutta la sua opera, è uno dei temi che rendono la sua personalità ancora più misteriosa ed eccentrica.

Le immagini di Kuniyoshi sono fantasiose, barocche, ricche di colori e cariche di particolari minuti, con personaggi imponenti e azioni roboanti che occupano tutta la superficie illustrata: sia essa nel classico formato rettangolare, la superficie di un ventaglio rotondo (uchiwa) o il più grande formato del trittico da lui preferito fino all'esagerazione dell'esattico.

Ecco dunque il maestro indiscusso di inizio Ottocento dell'ukiyo-e - genere di stampa artistica giapponese su carta, impressa con matrici di legno. La sua è stata una figura poliedrica e intrigante, sia per la varietà dei soggetti, sia per la ricchezza della tecnica, che ha dato vita a una scuola portata avanti per generazioni anche



Uno dei 108 eroi del popolare Suikoden

dopo di lui.

Ma anche l'Occidente lo ha molto amato, dall'arrivo delle riproduzioni delle sue opere in Europa e particolarmente in Francia (Monet ne aveva alcune appese nella cucina della sua famosa casa a Giverny), fino ai giorni nostri e alla cultura pop contemporanea.

“Utagawa Kuniyoshi”.
Museo della Permanente,
Milano.

Dal 4 ottobre al 10/2017 al 28
gennaio 2018.

Catalogo Skira

www.kuniyoshimilano.it

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero

Rubrica a cura di Antonio Castello

La new wave in mostra al Museo del Fumetto di Bruxelles

Fino al 3 giugno del 2018, i riflettori del Museo del Fumetto di Bruxelles (Musée de la bande dessinée/Stripmuseum) saranno puntati su una nuova generazione di fumettisti belgi di lingua fiamminga. Giovani artisti talentuosi ispirati da orizzonti lontani ma anche dalla ricca e rinomata tradizione fumettistica locale della propria regione natale, le Fiandre. Pur sviluppando registri diversi, la new wave del fumetto belga è accomunata dalla stessa ambizione: la conquista del mondo della Nona Arte attraverso storie vere. I loro nomi, per menzionarne solo alcuni, sono Brecht Evens, Nix, Pieter de Poortere, Simon Spruyt o Judith Vanistendael, i cui lavori, tradotti in molte lingue, sono apprezzati in Belgio, così come all'estero, per la qualità artistica e di scrittura. Un successo, quello di questi giovani artisti, che è il risultato diretto della nascita nel 2002 della Comic Strip Art Commission in seno alla Flemish Foundation for Literature. Assegnando borse di studio e supportando la traduzione e la promozione internazionale, infatti, questa Fondazione ha contribuito a fare emergere questi giovani talenti a livello internazionale.

La 25^a edizione della Fiera Internazionale del Turismo TT Warsaw 2017

Dal 23-25 novembre, nel Palazzo della Cultura e della Scienza, nel cuore di Varsavia, si svolgerà la 25^a edizione della prestigiosa Fiera Internazionale del Turismo TT Warsaw, uno degli eventi per il turismo più sentiti e importanti in Polonia e uno degli eventi più importanti nell'Europa Centro-Orientale. Per questa importante, 25^a edizione, la fiera ritorna nel caratteristico Palazzo della Cultura e della Scienza, nel vero cuore della città di Varsavia, accanto alla Stazione Centrale. Proprio qui si sono svolte ben 14 edizioni passate e nel 2017 si vuole ricordare, anche grazie al ritorno in questo posto storico, lo sviluppo dinamico del turismo in Polonia negli ultimi 25 anni e della fiera stessa: l'anno scorso vi hanno partecipato 450 espositori da 50 Paesi. La fiera è l'occasione per allacciare importanti rapporti di lavoro e, per il settore consumer, per conoscere le destinazioni e pianificare le vacanze.

Parigi e dintorni a bordo della Citroen 2CV, un mito a quattro ruote Parigi

Scoprire Parigi e l'Île de France in maniera insolita e originale, immergendosi appieno nello stile di vita "à la française", a bordo di una vera e propria icona dell'automobilismo nazionale? Si può, grazie al tour guidato "4 roues sous 1 parapluie", che offre la possibilità di visitare Capitale e dintorni con percorsi personalizzati a bordo della mitica Citroën 2CV. "Voglio quattro ruote sotto a un ombrello, capace di trasportare una coppia di contadini, cinquanta chili di patate e un panier di uova attraverso un campo arato. Senza rompere un uovo" disse ai suoi progettisti il direttore di Citroën Pierre-Jules Boulanger, nel 1935. La Citroën 2CV venne lanciata nel 1948 e, a partire dagli anni '50, divenne una delle icone più amate della storia dell'automobile, entrando nel cuore di tutti i francesi (e non solo). Andare alla scoperta di Parigi e dell'Île de France a bordo di questo mito a quattro ruote significa vivere un'esperienza senza tempo, dritta al cuore del più puro spirito francese. Il servizio "4 roues sous 1 parapluie", permette di vivere un'avventura turistica, automobilistica e culturale unica nel suo genere. Si viene subito accolti da un simpatico autista che parla italiano: elegante nel suo perfetto completo Saint James, ogni chauffeur ha una profonda conoscenza della capitale francese e della regione cir-

costante ed è quindi in grado di regalare ai visitatori un percorso ricco di interesse, progettato su misura per le esigenze e le aspettative di ognuno. Una volta a bordo della 2CV - riconvertita in auto elettrica - ha inizio un'avventura memorabile: come in un film emozionante, la Ville Lumière scorre dai finestrini e sfiora il caratteristico tettuccio della 2CV, decapottabile in estate e trasparente d'inverno, mentre i passanti da bordo strada salutano divertiti i protagonisti di questa avventura.

Chiang Mai ospiterà in gennaio l'Asean Tourism Forum 2018

La Thailandia ospiterà a Chiang Mai l'Asean Tourism Forum 2018, che si terrà dal 22 al 26 gennaio. Il tema prescelto per questa nuova edizione è "Connettività sostenibile, prosperità senza frontiere". Atf è uno degli eventi dell'industria del turismo più significativi in Asia ed è ospitato a rotazione dai paesi membri Asean. Il programma della manifestazione presenta numerosi eventi di alto livello, tra cui una riunione dei ministri del turismo dell'area, incontri fra operatori del settore e compagnie aeree, briefing per la stampa, la fiera commerciale Travex. Il luogo della manifestazione sarà il Chiang Mai International Exhibition and Convention Centre, centro congressi di oltre 60 mila metri quadrati.

Romania, chiudono gli uffici promozione in Italia

In seguito a una decisione del Governo, tutti gli uffici di promozione della Romania all'estero sono stati chiusi. Ionia Ciutre, direttrice dell'Ente di promozione turistica in Italia, invia il suo saluto. "Cari colleghi, collaboratori, partner, con immenso dispiacere vi comunico che l'Ente Nazionale per il Turismo della Romania ha cessato l'attività. Si tratta, scrive, di una decisione che è arrivata in un periodo di grande crescita turistica del nostro Paese, per la quale abbiamo lavorato, in un modo o nell'altro, insieme. Colgo l'occasione per ringraziare ciascuno di voi per tutto il supporto, per la collaborazione e, soprattutto, per l'amicizia dimostrata. Io tornerò in sede a Bucarest, dove continuerò a lavorare per la promozione del turismo della Romania all'estero, con altri tempi e modalità operative, e mi auguro di rimanere in contatto con voi. Sicuramente l'Italia mi mancherà moltissimo e, con essa, le sue persone meravigliose".

Austria Turismo: Oskar Hinteregger nuovo direttore

E' Oskar Hinteregger il nuovo direttore per l'Italia di Austria Turismo. Carinziano, 52 anni è entrato a ruolo dal 1 agosto. Hinteregger è in Austria Turismo dal 1984, e ha ricoperto incarichi di marketing a Stoccarda, Monaco, Francoforte e Londra. Dopo 10 anni alla guida di Austria Turismo in Gran Bretagna è stato Region Manager per Germania, Austria e Svizzera fino all'incarico che lo ha portato a Milano. Il suo predecessore Michael Strasser, dopo cinque anni come Region Manager per Italia, Francia e Spagna ha concluso il suo mandato per assumere l'incarico di Region Manager Cee con sede a Budapest.

La Pattuglia nautica del quotidiano Jutarnji list elegge le migliori marine croate

L'equipaggio giornalistico-nautico del quotidiano Jutarnji list ha navigato lungo l'Adriatico durante i mesi di giugno, luglio e agosto, percorrendolo da Umag fino a Dubrovnik, per incontrare ►

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero

► i diportisti e valutare i servizi offerti dalle marine. Sul suo percorso lungo 57 giorni e 615 miglia nautiche, la Pattuglia ha visitato le 32 più rinomate marine croate, numerose baie nascoste, ormeggi e destinazioni estive particolarmente gettonate.

Il lavoro nautico-turistico della testata giornalistica, primo e unico del genere in Croazia, si è svolto sotto il patrocinio dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo, in collaborazione con il Ministero del Turismo e con il sostegno di numerosi sponsor.

La Pattuglia nautica del quotidiano Jutarnji list "Ancora d'Oro" deve il suo nome al premio che è stato conferito il 16.09.2017 alla migliore marina croata secondo le valutazioni degli ospiti. A deciderlo, come nel caso degli altri riconoscimenti e premi assegnati, sono stati 1.131 diportisti intervistati dai membri dell'equipaggio della Pattuglia nel corso della loro navigazione.

Le valutazioni sono state elaborate in base ai questionari che ai fini del sondaggio sono stati compilati dagli ospiti-diportisti in ciascuna marina, rispondendo a 7 domande che riguardavano l'ordine, l'organizzazione, la pulizia nella marina, la gentilezza, la disponibilità del personale, la ristorazione, i servizi sportivi e di svago, assegnando i voti da 1 a 5 per ogni categoria. Le loro opinioni incidono per il 70% della valutazione finale di ogni marina, mentre il 30% consiste nei voti da 1 a 5 della Pattuglia, nel ruolo di giurati, assegnati per l'impressione generale.

Queste le Marine premiate: al 1° posto si è classificata la Marina Punat sull'isola di Krk. che dal 1998 batte la bandiera blu del mare e dell'ambiente pulito. Al 2° posto l'Acì Marina Slano; al 3° posto l'Olive Island Marina a Sutomišćica sull'isola di Ugljan.

CROAZIA



per una vacanza indimenticabile!



Dagli Enti e Associazioni di Categoria

Rubrica a cura di Antonio Castello

Imprese: Vittorio Messina nuovo presidente Assoturismo Confesercenti

Passaggio di consegne al vertice del turismo Confesercenti: Vittorio Messina assume la presidenza di Assoturismo, la verticale di categoria che riunisce le imprese del settore iscritte alla confederazione. Messina, imprenditore della ricettività, Presidente di Confesercenti Sicilia e Vice Presidente nazionale della Confederazione, succede a Claudio Albonetti, che continuerà il suo impegno come dirigente dell'associazione.

Dopo il saluto del Presidente uscente Albonetti che si è dichiarato pronto ad appoggiare il suo successore, almeno in questa prima fase di transizione, ha preso la parola il nuovo Presidente il quale ha dichiarato di ricevere il mandato "consapevole della centralità che il settore turistico riveste non solo per il sistema delle PMI italiane, ma anche per la crescita del Paese, soprattutto in questa fase, in cui molti comparti tradizionali di attività non sono ancora riusciti a superare pienamente la crisi. Il turismo italiano, ha detto ancora Messina, ha grandi potenzialità ed ha di fronte a sé buone opportunità ma anche alcune importanti sfide da affrontare. Per questo, come Assoturismo, ci impegneremo al massimo per far sì che la politica crei le condizioni necessarie alle imprese per svilupparsi"

Abusivismo. Per Assoturismo mancano all'appello oltre 225 milioni di presenze

Non solo commercio. L'abusivismo colpisce sempre di più anche il turismo: nel 2016 oltre 225 milioni di presenze sono state assorbite da strutture al di fuori della ricettività ufficiale, più della metà delle presenze ufficiali registrate da Istat (397,8 milioni). A stimare il dato per Assoturismo è Cst, che lo ha elaborato a partire dalle differenze tra i flussi turistici emersi dalle indagini campionarie Banca d'Italia sui turisti stranieri in Italia ed Istat sui Viaggi e Vacanze degli Italiani e quelle effettivamente registrate nelle strutture ricettive ufficiali dello stesso istituto di statistica. Il risultato è appunto una discrepanza, una sorta di Tourist Gap, di 225,6 milioni di presenze, di cui solo una piccola parte è riferibile alle seconde case di proprietà: il grosso delle presenze si è realizzato tramite affitti in nero, b&b abusivi e altri operatori irregolari, frequenti soprattutto nel turismo religioso ed aziendale. Il fenomeno sembra essersi acuitizzato nel corso di questa estate, limitando fortemente le ricadute positive di una stagione che ha registrato flussi turistici in aumento in ogni parte d'Italia. Secondo i dati dell'indagine realizzata dal Centro Studi Turistici, per conto di Confesercenti-Assoturismo, su un campione di 2.350 strutture ricettive: complessivamente, quest'estate si è registrato un aumento di oltre 7,6 milioni di pernottamenti (+3,7%) e di oltre 1,9 milioni di arrivi (+4,1%), risultati al di sopra delle nostre stesse attese. "La stagione estiva di quest'anno è stata positiva per il turismo, con presenze ufficiali in aumento del 3,7%", spiega Vittorio Messina a margine del Direttivo Assoturismo, riunitosi a Roma alla presenza del nuovo Presidente per la prima volta. "Purtroppo però è stata un'estate da record anche per gli irregolari, ed è chiaro ormai che il settore vive un'emergenza abusivismo, come confermato anche dai controlli svolti dalla Guardia di Finanza quest'estate. Case vacanze-pollaio, affitti in nero e simili, conclude Messina, non sono solo un problema per gli operatori in regola, che ne subiscono la concorrenza sleale. Sono un danno per tutti: per l'erario, che perde milioni di euro di gettito, e per la salute pubblica e la sicurezza dei turisti".

Fto: tavoli di lavoro per la direttiva sui pacchetti

La data si avvicina, la materia è ostica e le associazioni di categoria stringono, finalmente, alle-

anze. Entro il 31 dicembre dovrà infatti essere recepita la direttiva europea 2015/2302, relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati per la quale Astoi e Fto hanno pensato bene di unire le forze, e soprattutto le menti, per rendere chiaro il documento nonché “potabile” per tutti gli attori della filiera. L'imbeccata arriva dal Mibcat, al quale le due associazioni hanno deciso di fornire completo supporto, creando gruppi di lavoro interni e autonomi per esaminare il testo e verificare le aree di possibile interpretazione non univoca, compatibilmente con gli ambiti per i quali la direttiva permette apporti in sede di recepimento. “Siamo particolarmente lieti dell'ottima capacità di ascolto dimostrata dal Ministero, commenta Nardo Filippetti, presidente di Astoi. In vista della convocazione del prossimo incontro, rinnoviamo la nostra massima disponibilità alla collaborazione con i tecnici del Mibact, con l'intento di definire, attraverso un processo partecipato e condiviso, un nuovo quadro normativo che possa offrire la miglior tutela ai viaggiatori, dimostrandosi al contempo funzionale allo sviluppo ed alla sopravvivenza delle imprese che intendono svolgere seriamente la loro attività”.

Dello stesso parere Luca Patanè che si dice certo di tempi rapidi per il recepimento della direttiva. “La collaborazione fattiva tra istituzioni ed operatori di settore consentirà un rapido ed efficace recepimento della nuova direttiva, ribadisce. Il cliente finale si sentirà più considerato e sicuro mentre gli imprenditori corretti potranno operare e investire nelle proprie attività certi di in un contesto regolatorio che detta le norme al servizio della filiera di mercato ed esercita l'adeguato controllo nazionale ed internazionale”.

Attualmente si è aperta la fase dell'esame del documento da parte delle due Camere mentre Astoi e Fto hanno già sottoposto all'attenzione dei tecnici del ministro alcuni punti focali sui quali occorrerà dibattere per una maggiore chiarezza e trasparenza della normativa.

Abusivismo nell'autotrasporto:

Conftrasporto plaude all'operazione della guardia di finanza

Per l'operazione della Guardia di Finanza in provincia di Messina contro l'abusivismo nel trasporto merci (8 imprese 'smascherate' e sanzioni per oltre 150mila euro) arriva il plauso di Conftrasporto-Confcommercio.

“Ringrazio la Guardia di Finanza per l'impegno nella ricerca di fenomeni nell'autotrasporto, impegno che invito a estendere in tante altre zone d'Italia dove l'abusivismo è, come denunciato da tempo, una piaga ben presente, dichiara il presidente di Conftrasporto e vice presidente di Confcommercio Paolo Uggè, Abusivismo significa, anche, chiudere aziende e riaprirle sotto altre spoglie, continuare a impiegare lavoratori extracomunitari irregolari senza versare loro i contributi e allo Stato l'Iva, perseverando nella violazione di ogni regola del mercato e della legalità”.

Accordo per l'Apprendistato nel settore ricettivo

Federalberghi e Faita hanno sottoscritto con le organizzazioni sindacali dei lavoratori Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs un accordo per favorire un maggiore ricorso da parte delle imprese del settore turistico-ricettivo all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e all'apprendistato di alta formazione.

Destinatari dell'intesa sono i giovani da 15 a 29 anni che intendono acquisire titoli di studio nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale di competenza regionale, dell'istruzione tecnica e professionale di competenza statale, nonché di titoli dell'alta formazione e per la ricerca, ►

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

► utili all'inserimento nel mercato del lavoro e al contrasto della dispersione scolastica e universitaria.

“Con questa intesa, dichiara il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, si è voluto dare una risposta concreta a quanti sono interessati a costruire un percorso professionale nel mondo del turismo e, nel contempo, rispondere alla richiesta di collaboratori qualificati da parte delle imprese, che sta divenendo sempre più pressante”.

I primi a beneficiarne saranno gli allievi degli istituti professionali per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (218.170 alunni frequentanti nell'anno scolastico appena concluso) e degli istituti tecnici per il turismo (96.982 alunni) nonché gli studenti degli 8 percorsi tecnici superiori per il turismo e dei 62 corsi di laurea in turismo attivi nelle università italiane.

Confguide Confcommercio: chiarezza dalla sentenza del Consiglio di Stato

La guida turistica può esercitare sull'intero territorio nazionale: senza limitazioni. E' la conseguenza immediata della sentenza del Consiglio di Stato che ha cassato i decreti ministeriali sull'abilitazione specifica delle guide per siti e con criteri territoriali. “Una sentenza che fa chiarezza e conferma le nostre previsioni, commenta Paola Migliosi, presidente di Confguide Confcommercio, indicando linee guida che coincidono con quelle alle quali dal 2013 Confguide si è ispirata nelle sue proposte normative al Mibact (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo)”.

“Una sentenza, aggiunge Valeria Gerli, vicepresidente vicaria di Confguide, che fissa un percorso di buon senso: è giusto, ad esempio, avere un elenco dei siti protetti, ma devono essere pochi e controllabili per un serio contrasto all'abusivismo. I paletti territoriali e le complicate procedure di abilitazione specifica 'smantellati' dal Consiglio di Stato non avrebbero tutelato con efficacia le guide turistiche italiane”.

Confguide Confcommercio punta a nuova fase d'ascolto e di confronto con il Ministero. Il Mibact riveda i decreti tenendo conto delle indicazioni del Consiglio di Stato e si superino gli squilibri regionali che danneggiano l'operatività delle guide turistiche: “occorrono tempi brevi, conclude Paola Balestra, vicepresidente di Confguide, perché la situazione di incertezza che ha fortemente caratterizzato il quadro normativo degli ultimi anni danneggia i professionisti, gli utenti e gli stessi beni monumentali storico-artistici”.

Federagit Confesercenti, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 3859/2017 pubblicata ieri che conferma l'annullamento dei decreti ministeriali del 2015, ha chiesto un incontro urgente al MIBACT, affinché si provveda, in tempi rapidi e in collaborazione con le associazioni di categoria più rappresentative, alla redazione di una legge di riordino delle professioni turistiche.



Benessere

itinerari - luoghi - strutture - specialità

Una nuova sezione per Turismo all'aria aperta. Dedicata al Benessere, o al Ben-Essere. Un tema che ci riguarda e interessa tutti. Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza.

Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo e proporlo in tante sfaccettature. Sperando che nelle nostre proposte ognuno trovi il suo personale Star Bene

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti





Bad Moos – Dolomites Spa Resort

Il metodo Termesana per un autunno rigenerante

Di Franca D. Scotti

L'autunno è una stagione di ripresa, ma anche di passaggio. Se da una parte la pelle ha bisogno di idratazione e nutrimento per riparare gli effetti del sole, dall'altra l'organismo utilizza questo tempo prezioso

per prepararsi al meglio ad affrontare le temperature rigide invernali. È questa la stagione ideale per affidarsi alla Spa Termesana del Bad Moos – Dolomites Spa Resort di Sesto in Val Fiscalina. Un vero e proprio metodo Termesana, che si

basa sull'acqua sulfurea abbinata a: movimento, erbe alpine, equilibrio e alimentazione. Così si punta a una rigenerazione fisica e mentale per una sosta di totale benessere. Il pacchetto "Bad Moos Salute & Benessere" valido fino al 5



novembre comprende una serie di trattamenti: Grotta Sulfurea, Bagno tradizionale di fieno, Energy Detox e programma giornaliero di attività "Move & Balance".

Nella Grotta Sulfurea l'acqua ricca di zolfo e sali minerali penetra nell'organismo sotto forma di vapore con effetti particolarmente positivi su pelle e vie respiratorie.

Un must del Bad Moos è sicuramente il Bagno tradizionale di

fieno da condividere con il partner. Il segreto sta nella miscela di erbe officinali che, opportunamente scaldata e inumidita, rilascia numerosi principi attivi dagli effetti disintossicanti, anti-infiammatori e decontratturanti. Il bagno di fieno è una "cura" ideale per eliminare tossine e dare sollievo a chi soffre di reumatismi, svolge un sicuro effetto defaticante, rilassante e rafforza il sistema immunitario. Tra le novità benessere, la Spa Termesana ha messo a punto una serie di trattamenti Energy che attraverso le campane di vetro, abbinato al massaggio manuale, permettono di stimolare i punti energetici con effetti distensivi, drenanti e detossinanti. Tra questi l'Energy Detox, una tecnica di drenaggio unica che aiuta a stimolare il metabolismo e infonde nuova energia ai tessuti.

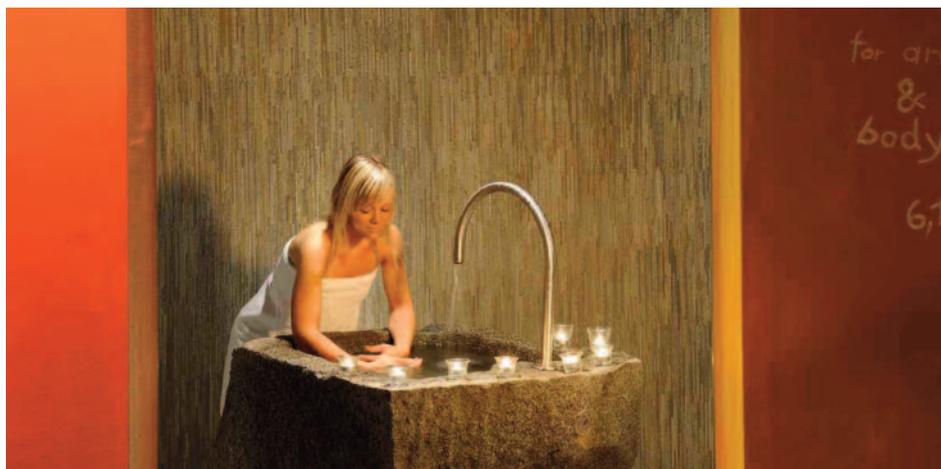
La Spa Termesana presenta un'ampia offerta di trattamenti benessere per rispondere alle diverse esigenze e permettere a ogni ospite di vivere l'esperienza migliore per sé. Tra i trattamenti specifici dedicati a Lei, il trattamento Pelle di Seta, un

piacevole massaggio con una crema scrub le cui micro particelle aiutano a eliminare le cellule superficiali per un'ottima rigenerazione della pelle.

Mentre per il viso il trattamento Energy Luxury Woman è un programma intensivo di bellezza per la rigenerazione cellulare di viso, collo e décolleté. Un trattamento a forte azione rivitalizzante ed energizzante, perfetto per ridare luce naturale, freschezza e nuova vitalità al viso.

Fra i trattamenti specifici per lui troviamo il Fango minerale Bad Moos che comprende una nebulizzazione d'acqua solfata sulla pelle e una serie di impacchi che uniscono le proprietà benefiche dell'alga laminaria digitata a quelli dell'argilla e i benefici cosmetici e aromaterapici di diverse miscele di oli essenziali. Gli effetti, a seconda delle miscele scelte, possono essere più rilassanti, detossinanti, drenanti, riattivanti, tonificanti o rinfrescanti.

Bad Moos – Dolomites Spa Resort, via Val Fiscalina 27, Sesto Moso (BZ)
www.badmoos.it





Bad Bleiberg

Passeggiate autunnali alla scoperta delle vecchie miniere

Di Franca D. Scotti

In Carinzia, Bad Bleiberg è una piccola località termale da scoprire: a due passi dal confine italiano, questa magica valle svela la sua vocazione termale e i 1300 km. di gallerie sotterranee.

I colori autunnali di Bad Bleiberg a 900 metri di altitudine rendono magico il paesaggio: le betulle si tingono di giallo, i larici prendono tutte le sfumature del marrone, le querce sono multicolore. E' una vallata che,

dal Medioevo e fino a qualche decennio fa, ha vissuto la presenza di minatori che hanno scavato più di 1300 km. di gallerie, una lunghezza impressionante. Le miniere non sono più in attività: ma sulla montagna è stato "disegnato" un sentiero che porta all'ingresso di molte di queste.

Sul percorso ben indicato da cartelli gialli raffiguranti scalpello e martello, simboli dei minatori, si trovano tante informazioni

anche in italiano sulla storia di questa affascinante terra, diventata nel 1951 una terra dalla spiccata vocazione termale: i minatori al lavoro nelle miniere di piombo perforarono per caso una sorgente termale, improvvisamente l'acqua calda inondò le gallerie con una portata di 2800 litri al minuto. Solo 10 anni più tardi l'acqua fu riconosciuta come "fonte termale"; nel frattempo i minatori "crearono" sottoterra delle piccole piscine per

riposare, traendone benefici. Il paese di "Bleiberg" prese la denominazione di "Bad Bleiberg" cioè "Bagni Bleiberg" per indicare la località termale. L'acqua termale è ora utilizzata in forma purissima (non "allungata") dal centro benessere dell'hotel Bleibergerhof, da dove parte anche il "sentiero dei minatori", in tedesco indicato come "Stollenwanderweg", un trekking alla portata di tutti, pianeggiante, facile, dalla durata di circa un'ora e mezza. Partendo dall'hotel Bleibergerhof si arriva alla miniera-museo "Terra Mystica", dove si può entrare con una visita guidata per vedere una vera miniera, con un percorso che dura un paio d'ore.

Quando si visitano queste particolari strutture l'ingresso è spesso stretto, l'umidità e il freddo si fanno subito sentire e l'oscurità è inevitabile: ma l'esperienza è davvero indimenticabile!

Uno dei punti di forza dell'hotel Bleibergerhof è certamente rappresentato dalla grande ed accogliente zona benessere, 2.500 m² di wellness con la sua grande piscina interna ed esterna di acqua termale pura, sauna, bagno turco, cabina a raggi infrarossi ed il laghetto naturale balneabile, che nell'ampio prato e giardino ospita anche la speciale "sauna della terra" all'aperto, un percorso emozionale completo per donare relax e rigenerare la propria forma fisica. Come da tradizione, durante la giornata vengono proposte emozionanti gettate di vapore. La piscina interna ed



esterna di acqua termale si arricchisce di oligoelementi preziosi per la salute; insieme con il lago naturale, con fresca acqua proveniente dalle sorgenti alpine, aiutano a rafforzare il sistema immunitario e a rigenerare mente, corpo e spirito.

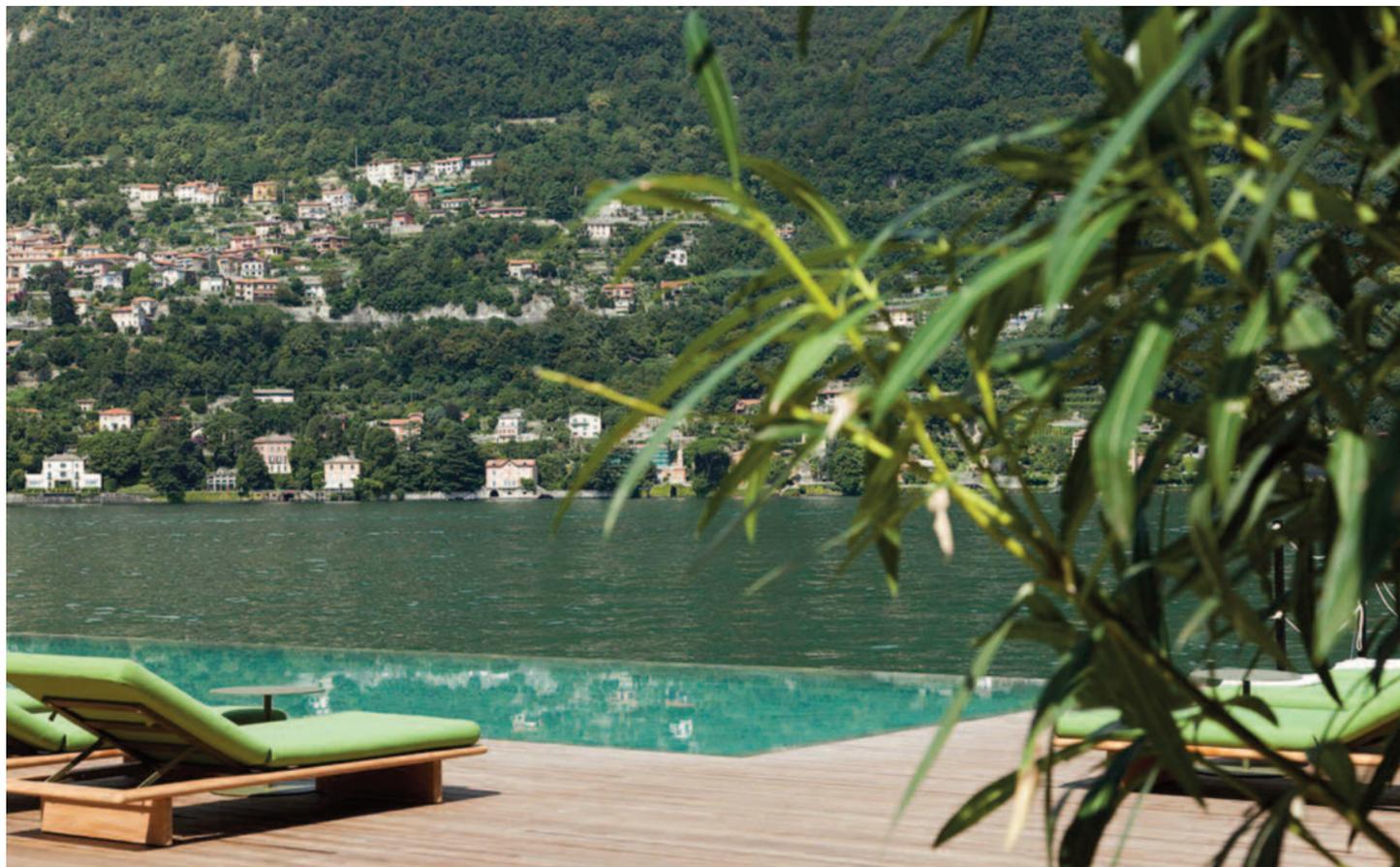
Come gli antenati, gli esperti della Spa conoscono molto bene le proprietà delle erbe della Carinzia. Nella spa c'è un variopinto menu con tanti tipi di oli ricavati dalle erbe del territorio, con cui si eseguono massaggi: olio di lavanda contro l'insonnia, nervosismo e irrequietezza; l'olio di rosmarino che stimola la circolazione e allevia il dolore per i dolori musco-

lari, l'olio di menta rinfrescante che migliora la circolazione e combatte mal di testa e nausea, l'olio di camomilla che ha un effetto positivo sui muscoli, e le vie respiratorie. Non può mancare l'olio di Calendula benefico in caso di distorsioni e contusioni, mentre l'olio di arnica trasmette freschezza, vitalità e forza vitale, e l'olio alle rose calma lo stress, rafforza cuore e reni e combatte il mal di testa.

L'impressionante cornice dei monti della Carinzia completa il quadro, garantendo in modo naturale la soluzione perfetta per evadere dallo stress quotidiano e rigenerare i sensi.

*Thermenhotel Bleibergerhof
Bleiberg/Villach*





Il Sereno

La nuova Spa firmata Valmont

Di Franca D. Scotti

Sereno Hotels eleva nuovamente gli standard dell'ospitalità sul Lago di Como e annuncia l'apertura della nuova Spa firmata Valmont all'interno del 5 stelle lusso, Il Sereno a Torno.

Perfetto coronamento di questo boutique hotel di altissima qualità, del Gruppo Sereno Hotels, creato dalla famiglia Contreras con il 5 stelle lusso Le Sereno St. Barths ai Caraibi.

Caratteristiche principali delle strutture del brand sono un ambiente intimo garantito dal nu-

mero limitato delle camere, la ricerca di destinazioni attraenti per i più esigenti ospiti internazionali, l'attenzione al design e ai dettagli, l'idea di un lusso mai ostentato.

L'archistar Patricia Urquiola – che ha curato tutto il design di interni ed esterni della struttura – ha ricavato l'area benessere in quella che originariamente era la darsena della proprietà su cui è sorto Il Sereno, dando vita a un'oasi dal DNA contemporaneo che non rinnega la storia originale dell'edificio e si fonde armo-

niosamente con il paesaggio circostante.

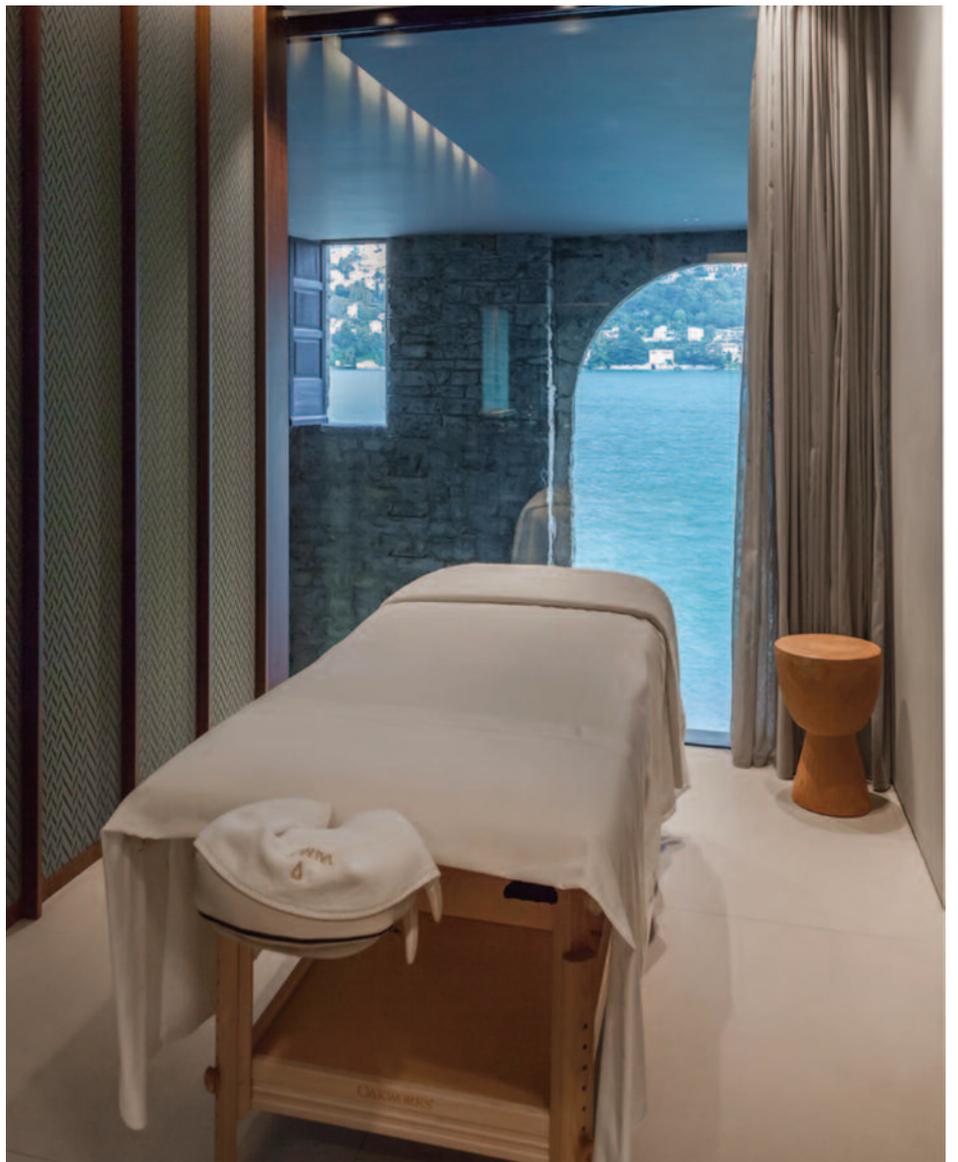
Il colore neutro delle pareti in pietra di granito secolare si contrappone ai riflessi delle diverse tonalità di verde che caratterizzano le acque lacustri creando un ambiente immediatamente rilassante, mentre le due sale trattamenti offrono un'esclusiva esperienza di benessere pieds-dans-l'eau grazie alle finestre a tutta altezza sospese sul lago.

A disposizione degli ospiti anche una palestra con attrezzi di ultima generazione, sauna, un

bagno turco impreziosito da mosaici italiani, area relax con idromassaggio, docce emozionali e un'ampia suite di coppia con doccia privata. L'area relax esterna con piscina a sfioro sospesa sul lago completa l'offerta regalando un accogliente rifugio dove recuperare le energie e la propria serenità fisica e mentale. La Spa del Sereno è la prima sul Lario a offrire prodotti e trattamenti del marchio svizzero Valmont, celebrato a livello internazionale come brand pioniere nella cosmetica cellulare e per i trattamenti anti età basati su ingredienti naturali originari della Svizzera, fra cui l'acqua pura di ghiacciaio del Canton Vallese. Gli ospiti del Sereno potranno sperimentare in esclusiva il trattamento creato da Valmont per l'hotel: Harmony in Sereno, un massaggio total body disegnato per dare energia, armonizzare e rilassare corpo e mente regalando un'intensa sensazione di pace.

Altre proposte signature includono Elixir des Glaciers, il rituale viso e corpo che aumenta la radiosità e luminosità della pelle, e quattro trattamenti facials fra cui l'iconico Vitality of the Glaciers, studiato per stimolare l'energia e il rinnovamento cellulare donando nuova vita alla pelle, e Peaks of Firmness, che aiuta a curare e prevenire i segni più visibili dell'invecchiamento riducendo la formazione di rughe. Il menu della Spa include anche due rituali dedicati alla *rémise en forme*: Body Slimming e Slimming and Firming Ritual.

www.ilsereno.com



Impariamo il Nordic Walking!

Uno sport facile, socializzante, dai grandi benefici sulla salute e sul benessere: ma a patto che si scelga l'attrezzatura adatta

Di Franca D. Scotti

Cosa c'è di meglio che riscoprire insieme le piacevoli sensazioni offerte da una camminata? Meglio se la camminata è in "Nordic Walking".

Il Nordic Walking è uno sport completo e accessibile a tutti, ideale per la salute e per mantenersi in forma, uno sport che si può praticare da soli o in gruppo secondo i propri obiettivi, le proprie motivazioni e le proprie capacità fisiche.

Tanti i vantaggi: il Nordic Walking tonifica il corpo, poiché i bastoncini sollecitano i muscoli delle spalle, delle braccia e gli addo-

minali, così come i muscoli dei glutei e delle cosce, migliora il sistema cardiocircolatorio, perché la postura che si assume nel nordic walking attraverso l'uso dei bastoncini favorisce la dilatazione del volume polmonare e incrementa l'ossigenazione dell'intero organismo, favorisce la perdita di peso perché comporta un dispendio energetico superiore del 40% alla camminata normale, fortifica le ossa e aiuta a prevenire l'osteoporosi, perché l'uso dei bastoncini aiuta a scaricare parte del peso corporeo sulle braccia, risparmiando così le articolazioni

(ginocchia, caviglia).

Per effettuare nel modo migliore l'esercizio di Nordic Walking, occorre l'attrezzatura adatta, che peraltro è molto semplice: scarpe e bastoncini.

Newfeel, un marchio presente in tutta la distribuzione Decathlon, suona come una garanzia quando si adegua il movimento naturale del corpo al ritmo più sportivo.

Per garantire i benefici della camminata Newfeel propone un equipaggiamento davvero innovativo, adatto specificamente alle esigenze del Nordic Walking.



Le scarpe devono essere flessibili, perché durante la propulsione il piede flette maggiormente sull'articolazione dell'avampiede. Il concetto esclusivo Flex H messo a punto da Newfeel, segue perfettamente il movimento naturale del piede grazie alle scanalature flessibili posizionate a forma di H.

Inoltre occorre un'ottima aderenza, perché il terreno di pratica del Nordic Walking è misto: quindi suola in gomma e dentellatura di 4mm che assicura presa e tenuta su tutte le superfici. Le scarpe specifiche per questo sport devono avere un ottimo

ammortizzamento per ridurre gli shock e le vibrazioni dell'impatto del piede.

Infine la ghetta integrata nella tomaia impedisce che ghiaia o sassolini entrino nelle scarpe durante la pratica del nordic walking sui sentieri.

La NW 500 offre un'ottima traspirazione, mentre la NW 580 è totalmente impermeabile grazie ad un trattamento innovativo che garantisce una resistenza

all'acqua, al fango e a qualsiasi macchia. Le scarpe NW 900 rispondono

ai bisogni del nordic walker che vuole migliorare la velocità: favorisce il dinamismo grazie agli inserti in PU sull'avampiede e sul tallone ed è assemblata senza cuciture per offrire maggiore comfort e gli inserti laterali assicurano un buon sostegno del piede. È una scarpa traspirante e resistente all'acqua.

Anche i bastoncini richiedono piccoli accorgimenti, come la leggerezza e l'impugnatura in sughero, per difenderci dal sudore.

www.decathlon.com

Telair

AIR CONDITIONER

ALTE PRESTAZIONI
ELEGANZA



ENERGIA
POTENZA



LIBERTÀ
AUTONOMIA



Group
TELECO

www.telecogroup.com

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy Tel. +39 0545 25037
Fax +39 0545 32064 e-mail: info@telecogroup.com

Hai la polizza del ca

TURISMO

presenta la sua nu



la polizza degli amici

L'assicurazione camper studiata appositamente per i nostri utenti che concede anche lo **sconto del 30%** su tutte le polizze (casa, infortuni, ecc.) comprese le auto del titolare dell'assicurazione e dei suoi familiari.

NON FAI INCIDENTI DA 5 ANNI?

Tariffa camper per tutta Italia classi da 1 a 5

la polizza PIÙ ECONOMICA
con le MIGLIORI GARANZIE

non perdere

fai il tuo preventivo personalizzato e scopri le nostre proposte su:

Camper in scadenza?

ITINERANTE

Nova convenzione!

Dorazio srl® ASSICURAZIONI

Polizze di Turismo Itinerante

REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio
ABRUZZO	Premio	EMILIA ROMAGNA	Premio	LOMBARDIA	Premio	PIEMONTE	Premio	SICILIA	Premio
Chieti	€ 158,61	Bologna	€ 243,19	Bergamo	€ 166,17	Alessandria	€ 119,59	Agrigento	€ 179,68
L'Aquila	€ 132,19	Ferrara	€ 139,28	Brescia	€ 156,42	Asti	€ 136,62	Caltanissetta	€ 210,74
Pescara	€ 201,72	Forlì Cesena	€ 166,04	Como	€ 179,06	Biella	€ 135,69	Catania	€ 174,70
Teramo	€ 159,54	Modena	€ 162,43	Cremona	€ 142,99	Cuneo	€ 152,05	Enna	€ 155,29
BASILICATA	Premio	Parma	€ 171,48	Lecco	€ 166,82	Novara	€ 119,07	Messina	€ 264,34
Matera	€ 162,86	Piacenza	€ 163,14	Lodi	€ 159,23	Torino	€ 232,92	Palermo	€ 245,06
Potenza	€ 147,34	Ravenna	€ 172,05	Mantova	€ 132,09	Verbania	€ 133,45	Ragusa	€ 214,82
CALABRIA	Premio	Reggio Emilia	€ 170,35	Milano	€ 227,08	Vercelli	€ 126,25	Siracusa	€ 180,93
Catanzaro	€ 262,04	Rimini	€ 209,39	Monza E Brianza	€ 205,71	PUGLIA	Premio	Trapani	€ 174,96
Cosenza	€ 181,89	FRIULI V. GIULIA	Premio	Pavia	€ 140,59	Bari	€ 235,69	TOSCANA	Premio
Grotone	€ 230,09	Gorizia	€ 143,02	Sondrio	€ 157,41	Barletta	€ 240,50	Arezzo	€ 167,09
Reggio Calabria	€ 254,18	Pordenone	€ 184,81	Varese	€ 147,10	Brindisi	€ 192,64	Firenze	€ 270,91
Vibo Valentia	€ 250,33	Trieste	€ 180,88	MARCHE	Premio	Foggia	€ 169,95	Grosseto	€ 189,39
CAMPANIA	Premio	Udine	€ 133,60	Ancona	€ 209,66	Lecce	€ 188,19	Livorno	€ 260,19
Avellino	€ 188,59	LADDO	Premio	Ascoli Piceno	€ 180,31	Taranto	€ 214,64	Lucca	€ 205,84
Benevento	€ 199,95	Frosinone	€ 197,83	Fermo	€ 178,52	SARDEGNA	Premio	Massa Carrara	€ 229,93
Caserta	€ 257,76	Latina	€ 227,18	Macerata	€ 182,18	Cagliari	€ 224,87	Pisa	€ 262,09
Napoli	€ 300,47	Rieti	€ 153,60	Pesaro-Urbino	€ 206,11	Carbonia Iglesias	€ 224,87	Pistoia	€ 257,97
Salerno	€ 285,94	Roma	€ 304,48	MOLISE	Premio	Medio Campidano	€ 224,87	Prato	€ 301,51
VENETO	Premio	Viterbo	€ 184,99	Campobasso	€ 126,10	Nuoro	€ 179,85	Siena	€ 188,29
Belluno	€ 141,45	LIGURIA	Premio	Isernia	€ 124,10	Ogliastra	€ 179,85	TRENTINO A. A.	Premio
Padova	€ 177,93	Genova	€ 311,99	VALLE D'AOSTA	Premio	Olbia-Tempio	€ 214,05	Bolzano	€ 218,19
Rovigo	€ 129,33	Imperia	€ 197,09	Aosta	€ 133,53	Oristano	€ 159,13	Trento	€ 177,23
Treviso	€ 157,93	La Spezia	€ 244,42			Sassari	€ 211,96	UMBRIA	Premio
Venezia	€ 171,90	Savona	€ 159,87					Perugia	€ 175,02
Verona	€ 149,62							Teramo	€ 171,87
Vicenza	€ 144,67								

La polizza degli Amici di Turismo Itinerante!

I premi sono lordi e si riferiscono alle classi da 1 a 5 (no sinistri) comprensivi della rinuncia alla rivalsa per guida in stato di ebbrezza, guida con patente scaduta e sovrappeso del veicolo.

info@turismoitinerante.com

l'occasione!

www.assicurazionecamperdorazio.it

L'opinione di Beppe Tassone



Ottobre è un mese un po' strano: mentre in diverse parti del Paese si sta ancora bene e in alcune giornate si pensa di essere ancora in estate, dalle mie parti già è autunno. I colori mutano veloci, il rosiccio s'impadronisce degli alberi, le foglie ingialliscono, nei viali i frutti dell'ippocastano consentono di divertirsi prendendoli a calci.

Non è un mese triste, ottobre, anzi invoglia a muoversi, a effettuare percorsi anche brevi, passeggiate a pochi chilometri da casa, alla scoperta della natura e delle tradizioni.

Perché questo è un mese che sa esaltare le tradizioni, abbinarle ad un'enogastronomia che abbandonata l'estate, riprende possesso di tutto lo spessore della cucina italiana e i vini, i rossi soprattutto, riconquistano il centro delle tavole.

Un mese senza un forte turismo di massa, che per questo consente di gustare, quasi di centellinare, le bellezze dei luoghi, di scoprire le loro caratteristiche più nascoste, di bearsi con particolarità che sarebbero sfuggite in mezzo alla ressa estiva.

E il camper è là, al centro dell'attenzione, in grado di consentire spostamenti e soste, di accompagnarci in un viaggio che è la scoperta di un Paese che è composto da tante località, anche piccolissime, ma che non si possono, assolutamente, definire minori.

Ho dato uno sguardo ai calendari delle manifestazioni che tante pro loro, tanti comitati, tanti volontari hanno organizzato in questo mese, solo nella mia provincia.

Veramente una miriade, non vi è che l'imbarazzo della

scelta.

Dalla castagna al tartufo, da vino ai cavoli, alle zucche: la natura trionfa e con essa la genuinità di un turismo che non è fatto di mondializzazione e di omogeneizzazione, ma che, invece, riesce ad esaltarsi, a dare il meglio di sé, quando sono le differenze a divenire centrali, le piccole divisioni tra località e località, la differenza nei dialetti, nelle parlate, nella preparazione di uno stesso piatto.

Occorrerebbe organizzarlo, veramente, un giro d'Italia turistico dedicato al mese di ottobre: dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, non vi sarebbe che l'imbarazzo della scelta, tante sono le località che organizzano manifestazioni, di ogni tipo, che pongono il territorio al centro dell'attenzione.

Nessuno lo fa ed è un vero peccato: si consegnerebbe al turismo, a quello vero, a quello che ancora ama viaggiare per conoscere, un Paese che avrà mille problemi, che sarà chiuso nella morsa di tante difficoltà, ma che è in grado di proporre il meglio di sé attraverso il lavoro di tanti volontari che aiutano a riscoprire delle tradizioni che si perdono nella notte dei tempi e che, ancora oggi, meritano di essere visute e conosciute.

Un gran mese, quello di ottobre: non sprechiamolo!

Gli itinerari Gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia

Lago di Bolsena: Marta





LA TESSERA DEGLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE

La Family Card Turit "Gli amici di Turismo Itinerante" offre a soli € 10 a tutti i camperisti ed a tutti i turisti amanti della vacanza all'aria aperta, vantaggi e sconti presso più di 500 Centri Convenzionati e la possibilità di stipulare la polizza camper con la D'Orazio srl, oggi la più economica del mercato che è diventata ancor più appetibile grazie alla nuova opportunità di assicurare le auto e le polizze della famiglia con uno sconto del 30% !! Inoltre vi dà (a richiesta) in omaggio la Viviparchi Family card 2015 con folder esplicativo e coupon di Gardaland ed un codice di accesso al sito Viviparchi per la consultazione della guida on line, con la possibilità di scaricare la guida digitale.

Vai su: www.turismoitinerante.com/tessera

La tua richiesta sarà inoltrata a Turismo Itinerante srl, Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - che provvederà ad attivare e spedire la tessera

Editoriale

LA CIPOLLA, UN'AMICA DELLA NOSTRA SALUTE

Tutti la consumiamo, spesso cruda (sempre preferibile qualora volessimo sfruttare al meglio le sue numerose proprietà), ma anche cotta (più consigliabile per chi dovesse presentare difficoltà soprattutto nella digestione del bulbo), con diverse modalità e seguendo le infinite ricette che ne esaltano i suoi notevoli aspetti aromatici...

"Allium Cepa" è la denominazione scientifica di questo ortaggio che non può che sorprendere se ci soffermassimo ad esaminare le sue numerose proprietà chimiche e terapeutiche, capaci di renderla un prodotto davvero salutare, praticamente sempre disponibile e, per di più, coltivata in diverse qualità (bianca, gialla dorata e rossa sono le loro caratteristiche colorazioni).

A questo proposito vanno ricordate le eccellenti capacità come antiossidante e antinfiammatorio (anche grazie alla presenza di quercetina), nell'elevare la presenza preziosa dell' HDL (conosciuto anche come il "colesterolo buono", proprio per distinguerlo da quello "cattivo", formato da lipoproteine a bassa densità, e contrassegnato dalla sigla LDL), nella sua elevata capacità depurativa (favorisce la diuresi e combatte l'acido urico, responsabile degli episodi gottosi), nella funzione antipertensiva, garantita dai flavonoidi e da altre sostanze: queste sono solo alcune – tra le tante! – delle sue numerose proprietà. Un altro elemento a cui occorre prestare attenzione è anche il suo potere calorico, assolutamente contenuto, pari a solo una quarantina di calorie ogni 100 grammi di prodotto: un dato che ne fa un ottimo alleato anche in numerose diete dimagranti!

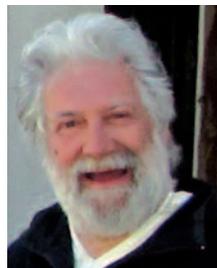
Insomma un vero amico ed alleato per tutti coloro che, anche a tavola, vogliono cercare di coniugare il piacere di un buon cibo con prodotti – spesso a Km. 0, di costo contenuto e sempre disponibili sul mercato – capaci di aiutare il nostro organismo nella ricerca di un benessere alimentare il più naturale possibile.

E non mi pare davvero poco!

Salvatore Braccialarghe

Sommario

Fatti e commenti	pag. 82
Itinerari	pag. 84
La ricetta	pag. 96



li itinerari
Gustosi

Mensile - Anno 23° - N. 255
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31
60131 Ancona
redazione@turit.it - Tel. 335 8790279

Responsabile della Pubblicità
Claudio Domenico D'Orazio
dorazio.commerciale@turismoitinerante.com

Ufficio Abbonamenti
abbonamenti@turit.it
Tel. 335 8790279

La Redazione:

Direttore Responsabile
Maurizio Socci

Direttore
Salvatore Braccialarghe

Collaboratori:

Rodolfo Bartoletti,
Salvatore Braccialarghe,
Domenico Carola, Antonio Castello,
Antonella Fiorito,
Pier Francesco Gasperi, Il Bubris
Giuseppe Lambertucci,
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,
Vincenzo Punzo, Riccardo Rolfini,
Romina Rolfini, Marisa Saccomandi,
Franca D. Scotti, Lamberto Selleri,
Carmen Somma, Beppe Tassone,
Tania Turnaturi

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

"Food&book, la cultura del cibo, il cibo nella cultura"

Di Antonella Fiorito

Quinta edizione per questo festival dedicato ai libri e alla cultura gastronomica che si svolgerà anche quest'anno alle Terme Tettuccio di Montecatini Terme dal 13 al 16 ottobre 2017 e diventerà luogo d'incontro di scrittori che parlano del cibo nelle loro opere, di celebri chef che presentano le loro ricette e autori di libri sull'alimentazione e sull'agricoltura.

Il 21 settembre 2017 alle ore 11,30 presso il Ristorante Alfredo alla Scrofa di Roma si è svolta la conferenza stampa di presentazione della manifestazione durante la quale Bruno Ialuna, assessore alla cultura del Comune di Montecatini, Sergio Auricchio e Carlo Ottaviano, rispettivamente direttore organizzativo ed artistico della rassegna, hanno illustrato il programma.

Come da tradizione il festival inizierà il 13 ottobre con la serata dedicata ai padri nobili dell'alta cucina d'autore italiana. Dopo la cena di Gala alle 23 apertura straordinaria del Moca - Montecatini Contemporary Art - per una visita guidata dall'Assessore alla cultura Bruno Ialuna.

Anche per questa edizione continua la collaborazione con Slow Food che a Food&Book convocherà il meglio dell'enologia italiana: migliaia di appassionati potranno infatti degustare le

circa 800 etichette migliori d'Italia selezionate dai degustatori per la guida Slow Wine 2018, che sarà presentata in anteprima per l'occasione sabato 14. Solidarietà e cucina andranno a braccetto con il progetto Amatricianae - Grandi Chef italiani insieme per Amatrice, a cura della Scuola Internazionale di Cucina Italiana Alma: Marchesi, Cracco, Vissani, Bottura, Scabin, Crippa, Lopriore, Oldani, Cedroni, Lee-mann, Klugmann, sono solo alcuni dei grandi chef italiani che hanno voluto rendere omaggio ad Amatrice e al piatto che si identifica con quel territorio, proponendo versioni d'autore di quella ricetta.

Negli ampi spazi delle Terme, durante i quattro giorni del festi-

val, saranno inoltre allestite una cinquantina di postazioni con produttori di specialità alimentari.

Evento speciale per le Fettucine Alfredo, famose in tutto il mondo: Agra editrice presenterà il volume Le Fettucine Alfredo, una storia d'amore, a cura di Clementina Pipola, cui seguirà la degustazione delle mitiche fettucine preparate dallo chef Sergio Peri di Alfredo alla Scrofa di Roma, lo storico ristorante romano.

Food&Book è un evento organizzato dall'Associazione "Leggere Tutti" in collaborazione con Agra Editrice, Comune di Montecatini Terme, Terme di Montecatini Spa, Istituto Alberghiero Montecatini Terme, Slow Food.

food & book

QUINTA EDIZIONE
FESTIVAL DEL LIBRO
& DELLA CULTURA
GASTRONOMICA
MONTECATINI TERME
13-16 OTTOBRE 2017

LIBRI | LETTERATURA
CUCINA | VINO
GASTRONOMIA

AGBA

Leggere tutti
associazione

www.foodandbook.it
Tel. 0644254205
info@leggeretutti.it

Direzione:
Sergio Auricchio
Carla Ottaviano

Programma provvisorio

FINECO

BANK



Condizioni speciali a tutti gli Amici di Turismo Itinerante, possessori della tessera TURIT



MoneyMap gratis per 14 mesi

Entrate e uscite sempre sotto controllo.

MoneyMap raggruppa in automatico le tue spese e ti segnala quando spendi più del previsto. Semplice, veloce e divertente.

- › zero canone
- › carte di pagamento a zero spese
- › prelievi su circuito **BANCOMAT®** gratis in Italia
- › versamenti di assegni e contanti negli **ATM evoluti UniCredit**
- › utenze, **MAV, RAV e F24** senza commissioni
- › bonifici in euro gratis in Italia ed Europa

Tante soluzioni per i suoi investimenti

- › zero costi di custodia
- › **migliaia di fondi** delle migliori marche
- › fondi pensione e **prodotti assicurativi e previdenziali**
- › **consulenza professionale** dei Personal Financial Advisor

Non solo fondi

Con **oltre 6.000 prodotti** tra BOT, BTP, Titoli di Stato, obbligazioni corporate italiane e internazionali, Fineco è il posto giusto per investire.

Con Fineco ha un unico conto che le facilita la vita. E con **Fineco app**, tutto è ancora più semplice.

Apra subito il suo nuovo conto Fineco oppure contatti il consulente finanziario a lei dedicato comunicando il codice promozione: **CCXX28237**

CONTATTA SUBITO

Lorenzo Cioffi

Personal Financial Advisor FinecoBank
Fineco Center
Largo Sacramento, 2
Mobile 335 7686164
lorenzo.cioffi@pfafineco.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali relative ai prodotti e servizi pubblicizzati è necessario fare riferimento ai fogli informativi e alla diversa documentazione informativa disponibile presso i consulenti finanziari di FinecoBankS.p.A. L'apertura di un conto corrente Fineco comporta l'accensione automatica di un deposito titoli per il quale non sono previste spese di custodia. Sulla carta di credito classic è possibile attivare l'opzione revolving. La durata del contratto di credito è a tempo indeterminato. TAN 13,90%, TAEG 15%. Esempio: prelievi e acquisti di 1.600 euro (massimale corrispondente al plafond standard della carta) - da rimborsare in 18 rate mensili da 100 euro - totale interessi 179,90 euro (calcolati in base al piano di ammortamento alla francese) - spese invio carta e PIN 1,90 euro - rimborso totale di 1.781,80 euro. Su uno stesso conto corrente è possibile richiedere più di una carta di credito tra quelle offerte dalla Banca, fermo restando che la relativa concessione è subordinata alla sussistenza degli eventuali requisiti previsti in capo al richiedente nonché all'approvazione della Banca. Per tutte le condizioni sulle carte Fineco e sui costi relativi è necessario fare riferimento ai fogli informativi e alla documentazione informativa disponibile presso il sito www.fineco.it o il consulente finanziario proponente la convenzione. Il Personal Financial Advisor Fineco è un consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede.



Lago di Bolsena: **MARTA** la cucina di lago con pesce e vino Cannaiola



Nella prima parte di questo stesso numero della nostra Rivista avete già avuto modo di leggere l'articolo del nostro Pier Francesco Gasperi dedicato alle suggestioni paesaggistiche di questo luogo incantato. In queste pagine troverete invece spunti gastronomici davvero interessanti (e stimolanti) che ci faranno amare ancor di più questa terra...

Testo e foto Pier Francesco Gasperi

Marta, principale e attivo porto del Lago di Bolsena, è un caratteristico villaggio di pescatori. Si trova nel Lazio, in provincia di Viterbo, e sorge a 314 metri s.l.m. sulla sponda meridionale del più grande lago vulcanico d'Italia. Il borgo medievale, arroccato attorno alla Torre dell'Orologio, è noto per un'ottima cucina, il vino in purezza, la Cannaiola. Dagli olivi i frantoi locali traggono un ricercato olio extra vergine d'oliva. I molti ristoratori del luogo, alimentati dai pescatori locali, offrono numerosi piatti a base di pesce fresco del lago, ma anche di mare, essendo Marta un importantissimo centro di commercio e smistamento di prodotti ittici. Uno dei più noti e comuni pesci del lago è il Lattarino, di colore argenteo e di piccole dimensioni. Vive abitualmente nelle acque profonde del lago e si avvicina a riva solo in primavera. La pesca viene effettuata con speciali reti ("retini" o "artavelli") nel periodo compreso tra maggio e settembre. Le carni sono ottime ed è venduto sia come prodotto fresco che marinato. A Marta i lattarini vengono "gettati" nell'olio bollente appena pescati e infarinati. Il fritto, disponibile in versione con o senza glutine, è servito su piatti di ceramica in tutti i ristoranti del paese, tutti di elevata qualità e prezzo più che onesto. Proprio a Marta dal 2 al 4 giugno di ogni anno viene organizzata la "Sagra del Lattarino" da una schiera di volontari locali. ►



► cuochi sono pescatori di professione desiderosi di far conoscere e apprezzare questo prelibatissimo pesce. Oltre alla frittura, i tre giorni della Sagra offriranno appuntamenti ed eventi, che avranno inizio nei tre giorni a partire dalle ore 15.00 e proseguiranno fino a tarda serata. Al fine di incentivare la cucina tipica del lago, durante la sagra vengono distribuiti gratuitamente opuscoli contenenti le ricette antiche e attuali per cucinare in modi diversi il piccolo pesce di lago. Tra queste, quella del lattarino buionato, lattarino marinato, lattarino all'aceto, zuppa di lattarino, e l'immane frittura di lattarino. Il pesce più diffuso è invece il Coregone, da alcuni chiamato anche "spigola di lago" per la bontà delle sue carni, è servito arrostito al forno, come nella preparazione detta "alla martana", oppure alla brace o semplicemente bollito con l'aggiunta di salse di vario tipo, tra le quali primeggia quella detta "martana", dal nome della cittadina che si affaccia sul lago.

Meno apprezzato è il Luccio che, insieme con la poca diffusa trota, il cefalo e il rarissimo persico trota o "Boccalone", vengono serviti quasi esclusivamente arrostiti alla brace o cotti al forno con le patate. Poi il lago offre l'ottimo Persico, anch'esso di medie e grandi dimensioni, ottimo grigliato, al forno o in umido. Eccellenti le sue uova, una vera prelibatezza utilizzate con i tagliolini. Anche altri pesci vengono uti-

► lizzati per frittiture e grigliate. Da non perdere è poi l'Anguilla, un piatto veramente prelibato, da gustare alla griglia o al tegamaccio (in umido): era il piatto preferito dal Papa Martino IV, eletto Papa nel 1281 e che era solito trascorrere periodi di vacanza a Montefiascone ed a Marta. Il Papa abbinava all'anguilla un vino autoctono di Marta, "la Cannaiola", il cui vino da qualche anno viene prodotto in purezza dalla Cantina di Tonino Castelli di Marta, vero cultore ed appassionato di tale vitigno da cui ricava in modo assolutamente originale e artigianale il suddetto vino "cannaiola" che, se sorseggiato a fine pasto con i famosi tozzetti di Marta, ne costituisce un'ottima conclusione!

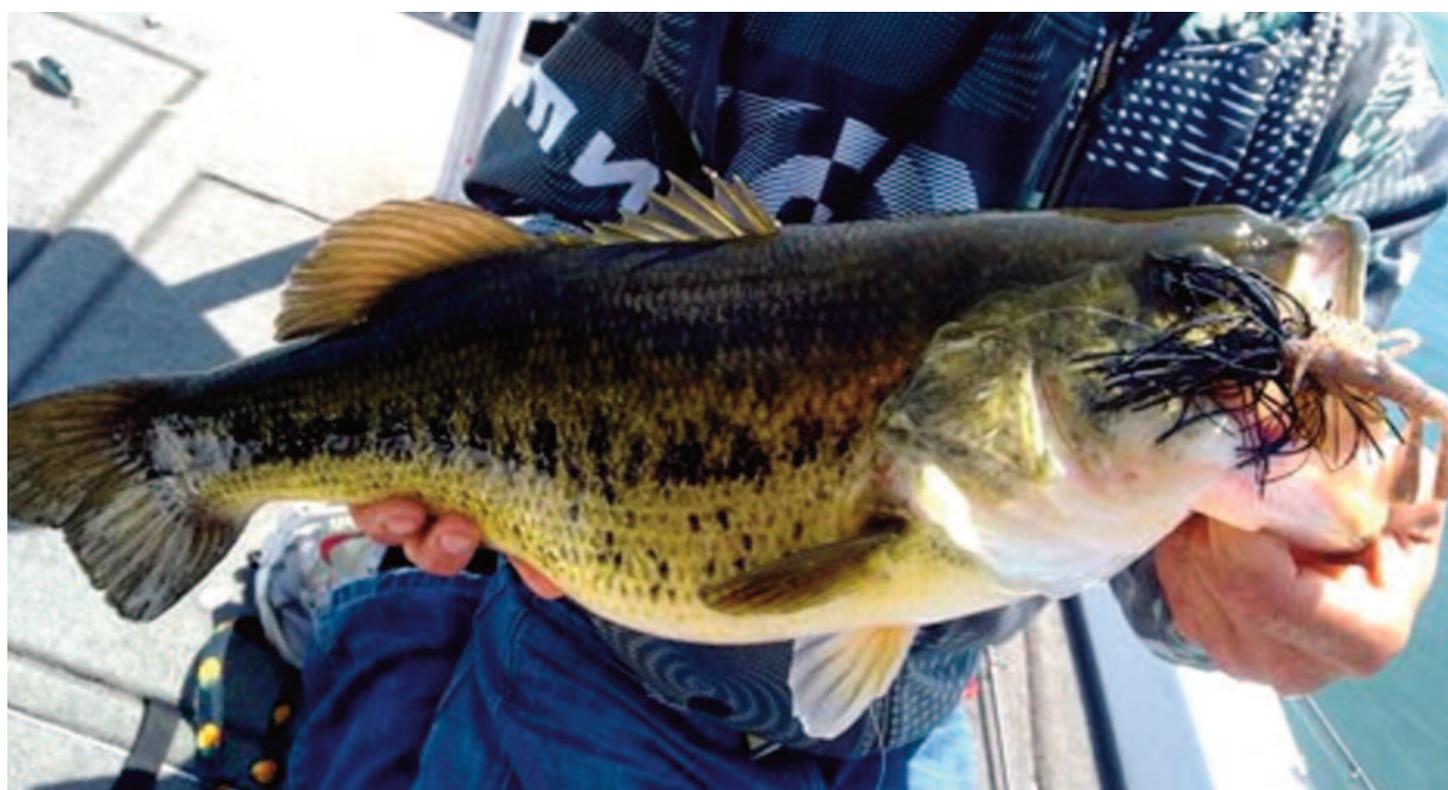
Il pesce del lago di Bolsena, che è lavoro e tradizione ultra millenaria per i pescatori di



Marta, è ottimo e gustoso e non ha nulla da invidiare al pesce di mare. Le acque di questo lago sono pulitissime, costituite da acqua sorgiva a base vulcanica e quindi non presenta un fondale fangoso. Mangiare tale pesce, oltre al piacere del pa-

lato, significa rifornirsi di importanti nutrienti quali proteine, sali minerali, vitamine, molecole insature, acidi grassi (in particolare Omega 3) che, uniti ad una dieta equilibrata, combattono varie malattie cardiovascolari. Coregone e persico reale sono ►







► un'ottima fonte di proteine, che oltre a costituire i mattoni del nostro organismo, svolgono in esso importanti funzioni. Il contenuto in grasso e colesterolo non è elevato, così come non sono elevate le calorie e, se cucinati con poca aggiunta di olio, possono costituire un ali-



mento utile anche per diete ipocaloriche. Selenio, fosforo, potassio sono tra gli elementi minerali più importanti apportati da questo alimento. Molto probabilmente alcune delle ricette tradizionali del lago di Bolsena, in particolare di Marta, sono state tramandate dai Villano-

viani e dagli Etruschi. Molti degli ingredienti tuttora utilizzati dagli abitanti di queste zone trovano origine in quelli già usati nell'antichità. Non è raro osservare, infatti, che negli affreschi delle tombe dipinte i loro menù comprendevano anche le tagliatelle (o qualcosa

di molto simile), magari a base di farro. Le scene di caccia e di pesca poi suggeriscono un'abbondanza di quelle carni sulle tavole, e i contorni comprendevano sicuramente tutti i prodotti mediterranei più comuni come cipolle, asparagi, cavoli, carciofi e patate.





CHIANTI:

L'eccellenza di Villa Trasqua



Nel cuore della regione del Chianti Classico DOCG “Gallo Nero”, la più antica DOCG d’Italia con 300 anni di storia, sorge la grande azienda Villa Trasqua, già Official Wine Sponsor di Mille Miglia 2017

Di Franca D. Scotti



Un’estensione di circa 60 ettari di vigneti su una superficie complessiva di 120 ettari, una delle tenute più grandi del Chianti Classico nella zona collinare tra Castellina in Chianti e Siena. Queste le dimensioni di Villa Trasqua, un’azienda vitivinicola d’eccellenza nella regione del ►

► Chianti Classico DOCG “Gallo Nero”, la più antica DOCG d’Italia con 300 anni di storia. Dal 2001 l’azienda appartiene alla famiglia Hulsbergen, da quando Hans Hulsbergen, imprenditore nel settore dell’IT originario dei Paesi Bassi, si è innamorato del vino e di questo paesaggio di vigneti, colline e

d’importanti centri d’arte toscani, come Siena e Monteriggioni. Con l’obiettivo di conservare un patrimonio storico nel cuore di una delle più grandi regioni vitivinicole del mondo, Hulsbergen ha affidato al famoso enologo Franco Bernabei, soprannominato “Mr. Sangio-

vese”, il compito di creare vini di altissima qualità, espressione perfetta dell’amore per il Sangiovese che il terroir di questi vigneti valorizza alla perfezione. Situati nell’antico altopiano chiamato Trasqua a Castellina in Chianti, i vigneti presentano terreni profondi e fertili, con una



buona tessitura e struttura, ricchi di humus e di sostanze minerali, che conservano una buona permeabilità e creano il giusto ambiente per la crescita delle uve di Villa Trasqua.

Il suolo si compone di argille rosse e gialle, sabbia, limo e pietre di alberese e galestro.

L'eterogeneità dei terreni è la

caratteristica principale della coltivazione dei differenti vitigni: Sangiovese, Colorino, Malvasia Nera e Merlot, Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc e Alicante Bouschet.

Le vigne sono esposte a sud/sud-est in una posizione collinare che garantisce una buona ventilazione e il naturale defluire dell'acqua piovana, evitando fenomeni erosivi.

Il portafoglio di Villa Trasqua include i vini Chianti Classico DOCG, Riserva Fanatico, Gran Selezione Nerento e Vinsanto occhio di pernice DOC. La produzione dei vini ad Indicazione Geografica Tipica annovera la gamma dei rossi Experimentum, Trasgaia, Trasolo e Traluna, a completare Trasquanello (rosato di Toscana) e Trastella (bianco di Toscana).

I vini Villa Trasqua invecchiano lentamente nella cantina della tenuta, luogo in cui sia le botti grandi di rovere della Slavonia che le barrique francesi ven-

gono mantenute a temperature e umidità ideali. La vinificazione avviene secondo i metodi tradizionali, ma accompagnata dalle più moderne attrezzature, rispettando le uve ed esaltandone le caratteristiche proprie. Distribuiti in tutto il mondo, i vini Villa Trasqua sono anche stati protagonisti della Mille Miglia 2017 con una magnum limited edition Gallo Nero Gran Selezione, con un'etichetta personalizzata con serigrafia manuale in argento 980/1000 ispirata al mito della Freccia Rossa.

Villa Tarsqua organizza anche interessanti Wine Tour, della durata di circa un'ora, con un'introduzione alle caratteristiche del territorio del Chianti Classico territory e una presentazione del processo di produzione del vino con visita guidata a tutte le aree della cantina (fermentaria, bottaia e barriccaia). Il tour si conclude poi nell'area degustazione.

www.villatrasqua.it





Poco sale nella... Zucca

Di Isotta Bartoletti

Della zucca non si butta via niente, dai fiori, ai semi, alla buccia, tutto è commestibile. I semi, dai quali si ricava anche un olio, sono particolarmente energetici, pieni di proteine. Alcune sono enormi, altre solo ornamentali. Le più utilizzate in cucina sono quelle mantovane o di Chioggia, piccole e verdi o lunghe e rotonde arancioni. La zucca è un alimento ipocalorico (100 gr. 18 calorie), particolarmente adatto ai diabetici. Viste le tante

proprietà e benefici per la salute, vale la pena consumarla nelle infinite varianti. In cucina la sua versatilità è massima, dal dolce al salato, dalla pasta (gnocchi) alle marmellate. Perché non iniziare con una "vellutata" o crema, così gradevole nei primi freddi. Le versioni sono tante, io propendo per quella più semplice: polpa di zucca tagliata a dadini, patate, porro...poco sale. Le proporzioni sono a piacere, verrà bene comunque se dopo averla cotta

(una ventina di minuti) la frullate e la arricchite a piacere (la panna è solo per gli anoressici). L'aggiunta di crostini di pane insaporiti nell'olio, con aglio e rosmarino ne fanno un classico. In occasioni speciali l'accompagnamento di gamberi o mazzancolle, valorizza non poco questo semplice piatto. Facilissimo anche il classico risotto con la zucca. In mezz'ora si porta in tavola. Il segreto per una buona riuscita del risotto è la qualità del brodo. In questo

caso un brodo di carne case-reccio sarebbe l'ideale. Come in tutti i risotti si soffrigge la cipolla nell'olio o nel burro (facoltativo la spruzzata di vino bianco), si uniscono i dadini di zucca (stesso peso del riso) e si cuociono per 10 minuti con l'aggiunta di brodo e da ultimo il riso che cuocerà per altri 15 minuti. Il tocco finale viene dato dall'aggiunta di una noce di burro e dall'abbondante manciata di parmigiano e una macinata di pepe. Prima di servire, lasciare riposare il risotto per almeno cinque minuti nel tegame coperto.

La zucca viene anche definita una "bistecca vegetale". Cotta in forno a fette, condita con un

filo d'olio... poco sale e rametti di rosmarino, può diventare un primo e unico piatto o un gustoso contorno con l'aggiunta di altre verdure come la cipolla, sempre al forno.

Per non morire sani, aggiungo una altrettanto gustosa ricetta: Torta di zucca e mandorle:

500 gr. di polpa di zucca, 4 uova, 150 gr. di zucchero, 350 gr. di farina, 100 gr. di burro, 80 ml. di latte, 100 gr. di mandorle tritate (finemente), una bustina di lievito. Facoltativo: un pizzicone di cannella, la buccia grattugiata di un'arancia naturale e un bicchierino di liquore all'arancia. Cuocere la zucca in forno, farla raffreddare e frullarla fino a farla diventare una

purea. Mescolare tutti gli ingredienti (meglio col mixer) e versarli in una teglia antiaderente. Infornare per 30 minuti a 180°. Verificare con uno stecchino la giusta cottura. Decorare con zucchero a velo.

Un suggerimento che ne facilita l'uso. La zucca si mantiene per mesi e se non si trova mai il tempo di pulirla, vale la pena farlo una volta per tutte, congelarla a pezzetti e utilizzarla già pronta all'uso, conservata in sacchetti di plastica da alimenti. Non lasciarli in freezer oltre l'inverno.

Buon Halloween a tutti Voi perché... anche intagliare una zucca può essere divertente e creativo!



TURISMO
 all'aria aperta **150**
 Anno 19°
 febbraio 2013
 CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ



Come sono andate le festività?
 Cambogia, un piccolo "miracolo" dell'Asia
 Umbria: una terra dedicata a Francesco

Carnevale Romano
 ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE
150ª edizione

50 itinerari gustosi
 territorio • ambiente • enogastronomia



Tra i vulcani dell'**Auvergne**



TURISMO
 all'aria aperta
 CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MAGAZINE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ